

NOTA AGGIORNAMENTO
DUP
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEZIONE STRATEGICA

SEZIONE STRATEGICA – PARTE PRIMA

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1) SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

a) VALUTAZIONE DEGLI SCENARI DI SVILUPPO ECONOMICO

I dati di Veneto Lavoro ci dicono che l'economia in Veneto è in ripresa e che gli indicatori - tasso di occupazione, Pil, consumi interni ed export – sono migliori di quelli nazionali.

Il sistema economico veneto sta dimostrando grandi capacità nell'affrontare le sfide della crescita. Il tasso di occupazione è di 8 punti superiore a quello nazionale (64,1% in Veneto, 56,3% in Italia), il tasso di disoccupazione è praticamente la metà (6,6% in Veneto, 12% in Italia), la dinamica congiunturale del Pil veneto segna a luglio un più 1 per cento, a fronte di un più 0,7 per cento del Pil nazionale. A fare la differenza, in Veneto, sono l'andamento delle esportazioni (+6,9% su base annua), la ripresa dei consumi e della produzione industriale (+1,8% nel secondo trimestre con un incremento congiunturale del 4,8%).

A confermare la dinamica positiva dell'occupazione in Veneto sono anche le cifre assolute: le assunzioni nel secondo trimestre dell'anno sono state 200 mila (non accadeva dal 2008) e il saldo trimestrale tra assunzioni e cessazioni nel lavoro dipendente segna più 30.200 (lo scorso anno il saldo era di 26.700). In crescita anche i contratti di somministrazione: più 40 mila nel secondo semestre, con una crescita del 16% rispetto allo scorso anno.

Sono numeri che fanno sperare in una ripresa più solida di quella registrata su base nazionale, perché sono il frutto di politiche attente e mirate a sostenere l'occupazione e le capacità produttive del sistema regionale. A dimostrarlo sono alcuni indicatori di politiche attive: tra aprile e giugno sono stati 9600 i tirocini sostenuti dalle politiche regionali e da Garanzia Giovani, 400 in più del corrispondente periodo dello scorso anno, 1700 i lavori socialmente utili attivati (contro i 1400 del secondo semestre 2014), gli inserimenti in lista di mobilità a luglio sono scesi a 2400 rispetto ai 3200 dello scorso anno.

La Regione sta investendo, e molto, per sostenere il mercato del lavoro e la ripresa: le 30 mila domande pervenute di intervento per sostegno al reddito di disoccupati nel secondo semestre dell'anno ci dicono che non siamo ancora fuori della crisi e che permangono ancora elementi di fragilità nel sistema economico regionale. Ma il polso dell'economia e del mercato del lavoro in Veneto ha ripreso ritmo e, se adeguatamente sostenuto, potrà tornare ad essere locomotiva del sistema Italia. Per quanto riguarda il dato regionale, l'economia veneta, dopo aver sofferto la contrazione economica in maniera più marcata rispetto all'andamento nazionale, sembra ora agganciare la ripresa in modo anche più sostenuto rispetto al trend complessivo nazionale.

(Regione Veneto, comunicato stampa del 2/09/2015)

TREND STORICO DEL TASSO DI CRESCITA ECONOMICA

TASSO CRESCITA ECONOMICA	2012	2013	2014	2015 Stima	2016 Stima	2017 Stima
STIMA NAZIONALE	- 2,5%	- 1,9%	- 0,4%	0,2%	1,2%	1,3%
STIMA REGIONALE	- 3,0%	- 2,2%	0,0%	1,0%	1,6%	1,8%

TABSeS_10010

(Dati ISTAT; stime regionali: Prometeia)

b) ECONOMIA INSEDIATA

CONTESTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Sembrano lontani anni luce, ma in realtà si sono protratti fino agli Anni Cinquanta i tempi in cui l'economia bellunese faceva quasi esclusivamente affidamento sul settore primario (agricoltura, allevamento bovino e coltivazione del bosco), su un modesto artigianato di trasformazione delle risorse naturali offerte dal territorio (legno, pietra, lana, ecc.), e, per integrare il reddito, di norma insufficiente, sull'obbligato e massiccio ricorso all'emigrazione. Il sistema produttivo della provincia è mutato alla radice a seguito dell'introduzione della legislazione del "dopo Vajont" e del concomitante boom economico che hanno portato al graduale abbandono del settore primario in favore di una arretrata espansione del manifatturiero nel territorio, soprattutto lungo la valle del Piave. La scarsità di residenti in età lavorativa (fascia Istat tra 14 e 65 anni) e la conformazione montuosa della provincia hanno favorito il radicamento al suo interno di una miriade di piccole aziende.

Occhialeria e meccanica vantano le imprese meglio strutturate, ma il tessuto imprenditoriale locale può contare su una notevole presenza di ditte individuali e di società di persone spesso a conduzione familiare (l'85% sul totale al 31 dicembre 2013). Unioncamere ha addirittura calcolato che nel 2012 la quota di imprese familiari bellunesi con addetti sul totale imprese attive (incluse quelle con sede fuori provincia) era dell'88,1%, il valore più elevato tra le consorelle venete (83,8% la media regionale) e maggiore del riscontro nazionale (81,9%).

Nell'industria in senso stretto le imprese familiari rappresentano il 90,2% del totale, percentuale che sale nell'edilizia e nel turismo, mentre risulta decisamente più bassa (73,3) negli altri servizi.

I maggiori poli industriali della provincia hanno sede in Agordino, in Valbelluna (tra Longarone e Feltre), nel Cadore e in Alpi. Il distretto bellunese dell'occhiale, leader mondiale del settore, è composto da cinque multinazionali, alcune medie imprese e parecchie aziende piccole o piccolissime. In Valbelluna va citato per la sua importanza il polo del freddo che produce frigoriferi e banchi refrigeranti per alimenti.

Nonostante uno sviluppo assai rapido, la propensione al rischio di impresa risulta tuttora meno diffusa a Belluno che altrove, il che si traduce in una scarsa densità imprenditoriale, in un tasso di natalità e sviluppo imprenditoriale inferiore, nonché un rapporto tra impieghi e depositi molto basso, spia di un'altrettanto limitata propensione a investire. Nelle vallate della provincia questi deludenti riscontri vanno forse interpretati come un retaggio di innumerevoli generazioni di emigranti, e, di conseguenza, di una consolidata abitudine al lavoro subordinato. Si tratta di un fenomeno difficilmente modificabile in tempi brevi, e, del resto, la presenza, in ambito provinciale, di alcuni colossi industriali che assorbono la maggior parte delle energie lavorative delle vallate, non ha certo favorito il moltiplicarsi del rischio d'impresa. Nel momento in cui la crisi ha intaccato la capacità di produrre reddito da parte delle multinazionali e le loro strategie hanno guardato altrove, si è creato un vuoto di iniziativa che i privati, poco avvezzi a intraprendere, hanno faticato a colmare di loro iniziativa. La minore propensione all'imprenditorialità dei bellunesi rispetto al cittadino veneto e italiano può anche essere messa in relazione alla presenza di un manifatturiero capillarmente diffuso nel nostro territorio, in grado di assorbire numerosa manodopera e di costituire altresì un disincentivo allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali.

Un'ulteriore conferma della più lenta evoluzione delle imprese della provincia viene dal peso delle società di capitale attive, la cui crescita - come viene illustrato nel dettaglio più avanti - avviene a ritmi inferiori sia rispetto alla media regionale che italiana. Le percentuali odierne della provincia sono in ritardo d'una decina d'anni rispetto al Veneto: per rendere il tessuto imprenditoriale locale più forte e competitivo è dunque necessario colmare al più presto tale gap strutturale.

Alla luce dei dati strutturali è interessante infine osservare l'incidenza percentuale delle imprese femminili, di quelle giovanili e delle imprese straniere, rapportandola al dato regionale e nazionale. L'imprenditoria femminile vale il 20,5% del totale delle imprese bellunesi (che nel 2013 pesavano per il 22,6%). Si tratta di una percentuale superiore a quella del Veneto (19,8%), ma ancora distante dalla media nazionale (22,3%). Al termine del 2014 le imprese femminili bellunesi attive erano 3.020. Rispetto al 2013, quando se ne contarono 3.365 unità, si è assistito ad un tracollo, ad un balzo

all'indietro del settore pari al -10,3%. Il confronto con le imprese maschili, (+2,1% nel 2014) esemplifica le maggiori difficoltà del fare impresa per le donne, nonostante che le aziende rosa abbiano fatto vedere una maggiore resilienza: prova ne sia il fatto che nel corso del 2014 le femmine imprenditrici, con riferimento a tutte le cariche ricoperte, siano calate in percentuale minore rispetto agli uomini (-1,3% contro -1,5%). Nel 2014, a fronte d'un numero di ditte individuali rimasto pressoché inalterato, ad abbassare il totale di imprese rosa ha provveduto in provincia il rovinoso venir meno delle società di persone (precipitate da 857 a 482 unità, -43,8%), al quale ha in parte fatto da contraltare una significativa crescita delle società di capitali, salite in un anno da 255 a 284 unità. Il relativo incremento (+11,4%) risulta percentualmente più incisivo di quello rilevato sia a livello veneto (+6,1) che italiano (+6,7%), ma non va taciuto che, parallelamente a quanto si può notare per l'imprenditoria bellunese nel suo complesso, l'incidenza delle società di capitali appare piuttosto limitata in relazione al contesto regionale e nazionale, mentre quella delle ditte individuali risulta inferiore solo al dato nazionale. La presenza femminile in provincia nel manifatturiero e nell'edilizia appare in sensibile ritardo sia riguardo al Veneto che nei confronti dell'Italia, mentre ha il suo punto di forza nel commercio e nel turismo, che da noi ha attratto quasi la metà delle imprese rosa, superando tanto la media nazionale quanto quella regionale.

Da una presenza di stranieri residenti alquanto inferiore rispetto al Veneto non può che derivare una percentuale bellunese di imprese straniere (8,5%) al di sotto del dato regionale (9,2%). Le imprese non italiane sono state capaci, nel 2014, di crescere fino a 1.160 unità, con un incremento del 2,7% sul 2013, quando si erano assestate a quota 1.129. Esse risultano strutturalmente più deboli di quelle "italiane" ed evidenziano percentuali piuttosto basse per le aggregazioni societarie. A prevalere è, infatti, la ditta individuale, forma giuridica prescelta nell'86,1% dei casi.

È il commercio (al 32,0%) l'attività più gettonata dagli stranieri, seguita dagli altri servizi (27,9%) e dalle costruzioni (al 25,7). Chiudono la graduatoria l'industria in senso stretto e l'agricoltura/silvicoltura/pesca.

Rispetto alla regione, Belluno può contare su percentuali più alte nel settore primario e nei servizi alle imprese, ma risulta indietro nel manifatturiero. In relazione infine al grado di imprenditorialità, il 94,5% delle imprese è formato esclusivamente da stranieri stante il peso delle ditte individuali.

L'esame delle imprese giovanili, nelle quali la partecipazione imprenditoriale degli under 35 supera il 50%, mostra un discreto dinamismo in provincia, almeno in rapporto al Veneto. A fine 2014 le 1.368 unità censite valevano il 9,3% dello stock di imprese locali, una percentuale più alta di quella regionale (8,7%) ma lontana dal dato italiano (11,0%). La congiuntura economica negativa ha sfavorito l'espandersi del fenomeno, in calo negli ultimi anni: basti pensare che nel 2011 le imprese giovanili erano 1.469, 101 unità in più rispetto ad oggi.

Il decremento fatto segnare da Belluno, pari a -6,9%, è comunque minore rispetto al Veneto (-13%) e all'Italia (-10,5%). I giovani prediligono nell'ordine gli "altri servizi" (34,5%), il commercio (22,1%), le costruzioni (18,4%), l'agricoltura (18,3%) e l'industria in senso stretto (6,6%). Nell'83,5% dei casi le imprese giovanili sono ditte individuali (contro il 77,7% della regione), il 10,3% fa parte di una società di persone, mentre le 77 società di capitali valgono solo il 5,6% del totale (un dato distante dal 12,1% del Veneto) e la scelta della società cooperativa si riferisce soltanto a quattro casi.

Il totale degli imprenditori iscritti al Registro imprese (riferiti alle sole imprese attive) ha toccato nel 2014 le 23.807 unità (-1,5% sul 2013). Mentre gli imprenditori italiani (21.917 unità) hanno subito una diminuzione (-1,6%), risultano per contro cresciuti (+1,7%) gli stranieri comunitari (in tutto 551), molti dei quali sono in realtà cittadini italiani nati all'estero. La crisi ha risparmiato gli imprenditori extracomunitari, a quota 1.290 unità (+0,1%). Il 40,9% di costoro sono svizzeri (528 unità), seguono i marocchini (al 15,6%, 201 imprenditori), i cinesi (86, il 6,7%), gli albanesi (61, il 4,7%) e i macedoni (49 unità). La percentuale bellunese di donne imprenditrici (28,0%) supera la media italiana (27,5%) e veneta (26,7%). In regione soltanto Rovigo (28,6%) può esibire una quota rosa migliore della nostra.

(Camera di Commercio di Belluno – Relazione previsionale e programmatica 2016)

LIVELLI OCCUPAZIONALI PROVINCIALI

TIPOLOGIA	2010	2011	2012	2013	2014
OCCUPATI	90.000	93.000	92.000	91.000	91.000
TASSO DI OCCUPAZIONE (15-64) (%)	65,1	67,1	67,5	66,9	67,6

TASSO ATTIVITA' (15-64) (%)	68,2	70,4	72,0	72,1	73,2
DISOCCUPATI	4.000	4.000	6.000	7.000	7.000
TASSO DI DISOCCUPAZIONE (15-64) (%)	4,5	4,6	6,1	7,0	7,5

TABSeS_10030

Volendo riassumere possiamo dire che l'intera provincia di Belluno ha risentito fortemente della crisi economica ed infatti:

- Nei comuni della Provincia, circa 35 hanno visto una diminuzione delle imprese, 27 hanno visto una crescita delle stesse e per 5 la situazione è rimasta invariata. Spesso all'interno della stessa area la situazione risulta diversificata ma si può dire che i territori in quota (Comelico e Cadore) hanno evidenziato una tenuta minore rispetto alla Valbelluna. I risultati peggiori sono soprattutto nei piccoli comuni isolati come Gosaldo (-14,7%), Lorenzago (-14,3%) e Sovramonte (-6,9%). In positivo, nelle piccole realtà spicca Soverzene (+18,2%). Anche altre realtà minori (Cibiana, Ospitale di Cadore e Colle Santa Lucia) offrono segnali di tenuta. Nelle realtà medio-grandi Belluno (-0,1%) perde meno di Feltre (-0,9%) e spiccano Ponte nelle Alpi (+2,2%) e Trichiana (+1,9%). Performances negative invece per Agordo (-3,1%), Pieve di Cadore (-2,4%) e Auronzo (-2,2%). Nella zona dell'Alpago soltanto Puos scende. Nella Valbelluna i comuni a forte concentrazione manifatturiera mostrano una discreta stabilità. Cortina si conferma in attivo per il terzo anno consecutivo a differenza di comuni limitrofi come Valle, Vodo, Borca e San Vito e di altre località turistiche come Alleghe e Sappada. La diminuzione delle imprese penalizza soprattutto i piccoli comuni che stanno assistendo già da qualche anno a questo impoverimento che rischia di renderli semplici dormitori.
- Si è verificata una trasformazione del sistema produttivo locale con una retrocessione del manifatturiero che risulta comunque ancora importante raccogliendo il 12,2% delle imprese bellunesi. In questo settore gli andamenti risultano diversificati: la flessione riguarda la fabbricazione di prodotti in metallo, di apparecchiature elettriche e l'industria del legno, mentre la fabbricazione di macchinari, il tessile e la fabbricazione di mobili registrano una crescita. L'occhialeria, settore rilevante nell'economia bellunese, ha registrato una leggera diminuzione delle imprese sia nella galvanica che nella fabbricazione delle montature che nella fabbricazione di elementi ottici e lenti oftalmiche. Nel corso del 2014 il saldo è negativo (-13 unità) e il territorio più colpito è l'Unione Montana di Centro Cadore (-4 imprese), in diminuzione anche l'Unione Montana Agordina, l'Unione Montana di Comelico-Sappada, l'Unione Montana Alpago e l'Unione Montana Feltrina. L'Unione Montana Valbelluna non registra variazioni nel 2014. Crescono le imprese nell'Unione Montana Belluno-Ponte nelle Alpi, in quella Cadore-Longaronese-Zoldo e in quella Valboite. Risultano in diminuzione anche il settore trasporti, il settore delle costruzioni, l'agricoltura e il commercio. Nel settore delle attività ricettive e della ristorazione che pesano per il 12,2% sull'economia provinciale si è registrata una crescita di unità dello 0,6%. Segno positivo anche per il settore immobiliare (+3,2%), per la sanità e l'assistenza sociale (+6%), per il noleggio e le agenzie di viaggio e i servizi alle imprese (+3,1%).

- Anche il settore turistico bellunese ha registrato un decremento nelle presenze anche molto consistente come risulta dalla tabella sottostante. L'unico dato positivo si registra nel Feltrino e in parte nella conca ampezzana che ha contenuto le perdite. Per il resto il bilancio è assolutamente negativo, soprattutto se si pensa all'importanza di questo comparto per l'economia della provincia e nello specifico per il nostro territorio.

Tabella 7 - Belluno. Andamento del flusso turistico per comprensorio e per struttura di accoglienza. Anno 2014 (var. % su 2013)

Comprensori	Alberghieri		Extralberghieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Valbelluna	-2,9	4,0	0,4	-7,7	-2,0	-2,3
Feltrino	8,0	17,0	0,1	-6,8	2,7	-3,9
Alpago	6,1	-0,9	-11,9	-11,6	-8,6	-11,0
Conca Agordina	-1,4	10,3	-30,2	-41,0	-18,0	-22,1
Val Biois	-3,0	-13,7	-4,6	-10,7	-3,6	-12,0
Civetta	-6,8	-3,9	-14,0	-16,9	-10,2	-11,1
Arabba Marmolada	-9,8	-11,1	-20,4	-15,3	-12,1	-12,2
Cortina	0,0	1,2	-6,7	-5,4	-2,6	-2,2
Valboite	-4,8	-5,1	-16,6	-13,8	-8,7	-8,6
Cadore-Auronzo-Misurina	-4,2	-4,0	-12,6	-7,1	-7,4	-5,4
Comelico Sappada	4,1	1,0	-5,2	-3,9	0,7	-1,8
Provincia di Belluno	-3,2	-3,9	-9,4	-9,6	-5,7	-7,0

Fonte: Elaborazione Regione Veneto - Sezione sistema statistico regionale su dati Istat-Regione Veneto

Nel Comune di Comelico Superiore le attività economiche presenti operano soprattutto nel settore delle costruzioni del commercio ed in quello dell'Agricoltura come di seguito evidenziato:

Unità locali attive per attività economica al 30 giugno 2015

Settore	BL015 COMELICO SUPERIORE			
	Sede	U.L. con sede in PV	1.a U.L. con sede F.PV	Altre U.L. con sede F.PV
	Attive	Attive	Attive	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	35	1	1	-
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	-
C Attività manifatturiere	33	4	2	-
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-	-	-	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	-	1	-	-
F Costruzioni	70	7	-	-
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	49	12	-	2
H Trasporto e magazzinaggio	0	-	1	3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	27	6	2	1
J Servizi di informazione e comunicazione	1	-	-	-
K Attività finanziarie e assicurative	1	-	-	3

L Attività immobiliari	7	-	-	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	7	1	-	-
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	3	1	-	-
P Istruzione	-	-	-	-
Q Sanità e assistenza sociale	-	-	-	-
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	2	-	-	-
S Altre attività di servizi	8	1	-	-
X Imprese non classificate	0	-	-	-
Grand Total	243	34	6	10

c) POPOLAZIONE

Situazione demografica provinciale

Provincia/Città Metropolitana	Popolazione residenti	Superficie km ²	Densità abitanti/km ²	Numero Comuni
Padova	938.296	2.144,15	438	104
Verona	923.664	3.096,39	298	98
Treviso	887.293	2.479,83	358	95
Vicenza	869.718	2.722,53	319	121
Città Metropolitana di VENEZIA	858.198	2.472,91	347	44
Rovigo	242.533	1.819,35	133	50
Belluno	207.894	3.672,26	57	67
Totale	4.927.596	18.407,42	268	579

L'analisi della popolazione nella Regione evidenzia come la Provincia di Belluno, nonostante sia la più grande per superficie, abbia solo 207.894 abitanti e risulti quindi la meno popolosa.

Situazione demografica comunale

Le tabelle sulla situazione demografica dell'Ente evidenziano un progressivo calo della popolazione. Il saldo naturale risulta negativo a causa dell'invecchiamento della popolazione e della contestuale bassa natalità e riflette l'andamento nazionale.

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE

	2010	2011	2012	2013	2014
--	------	------	------	------	------

POPOLAZIONE					
	2.366	2.345	2.302	2.271	2.264

TABSeS_10050

DETTAGLIO ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
Nati	16	18	12	10	16
Morti	31	33	36	36	29
SALDO NATURALE	-15	-15	-24	-26	-13
Iscritti	42	27	26	41	39
Cancellati	33	33	45	31	33
SALDO MIGRATORIO	9	-6	-19	10	6
SALDO COMPLESSIVO	-6	-21	-43	-16	-7
TOTALE POPOLAZIONE	2.366	2.345	2.302	2.271	2.264

TABSeS_10060

COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE

	2010	2011	2012	2013	2014
MASCHI	1.154	1.137	1.117	1.105	1.096
FEMMINE	1.212	1.208	1.185	1.166	1.168
TOTALE	2.366	2.345	2.302	2.271	2.264

TABSeS_10080

FASCE DI ETÀ DELLA POPOLAZIONE

	2010	2011	2012	2013	2014
0 - 19	408	407	386	377	375
20 - 34	332	321	318	310	309
35 - 54	712	702	681	677	671
55 - 74	613	606	606	586	584
75 E OLTRE	301	309	311	321	325
TOTALE	2.366	2.345	2.302	2.271	2.264

TABSeS_10090

DATI RELATIVI ALL'IMMIGRAZIONE

	2010	2011	2012	2013	2014
MASCHI	13	8	14	20	15
FEMMINE	29	19	12	21	24
TOTALE	42	27	26	41	39

TABSeS_10070

2) PARAMETRI PER IDENTIFICARE L'EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI

a) CONSIDERAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ENTE

Nel corso di questi ultimi anni l'Ente ha potuto garantire la stabilità degli equilibri di bilancio fronteggiando la riduzione dei trasferimenti erariali. Il calo dei trasferimenti erariali e regionali è stato compensato mediante una politica finanziaria tesa al contenimento dell'evoluzione della spesa corrente. Sono state riviste e adeguate le tariffe di tutti i servizi ed è stata attivata la capacità tributaria propria, adottando un'aliquota unica per quanto riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF con soglia di esenzione per redditi imponibili fino a € 10.000 di reddito e rivedendo le tariffe TARI, IMU e TASI.

Con tali provvedimenti si prevede di continuare a mantenere gli equilibri di bilancio, garantendo gli attuali livelli dei servizi e prevedendone di nuovi, soprattutto nel settore sociale, culturale ed educativo.

SEZIONE STRATEGICA – PARTE SECONDA

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1) ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI (SPL)

a) MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

SERVIZIO	TASSO DI COPERTURA		
	2013	2014	2015
Mensa scolastica	45,04%	48,54%	47,60%
Trasporto scolastico	18,75%	14,36%	20,73%

TABSeS_20010

b) LA GESTIONE TRAMITE ENTI STRUMENTALI

LE SOCIETÀ PARTECIPATE DELL'ENTE

ENTE STRUMENTALE	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA	RISULTATO DI ESERCIZIO (2013)	ADDETTI (AL 31/12/2013)	QUOTA POSSEDUTA
BIM - GESTIONE	Bim Gestione Servizi Pubblici spa è la società	1.214.847,00	177	1,4925%

<p>SERVIZI PUBBLICI S.P.A.</p>	<p>che gestisce in provincia di Belluno il servizio idrico integrato (acquedotto - fognatura e depurazione). E' una società partecipata al 100% dai Comuni bellunesi: soci, infatti, sono 65 Comuni sui 67 dell'intera provincia di Belluno (sono esclusi Arsìe e Lamon).</p> <p>Nata il 16 dicembre 2002 dalla trasformazione e scissione dell'allora Consorzio Azienda BIM Piave di Belluno, dal 1° gennaio 2004 gestisce il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale "Alto Veneto" (64 comuni della provincia di Belluno, fatta eccezione per Alano di Piave, Quero Vas e San Nicolò di Comelico). Apparentemente giovane di nascita, BIM Gestione Servizi Pubblici, in realtà, ha alle proprie spalle una storia ventennale, avendo portato con sé la lunga esperienza in fatto di gestione di servizi pubblici locali dell'ente locale originario.</p> <p>Una multiutility radicata profondamente nel territorio bellunese, con molteplici attività, settori e servizi, ma con un unico obiettivo finale: fornire servizi pubblici al cittadino (acqua, fognatura, depurazione) di qualità, a costi contenuti e con una connotazione profondamente locale. Una società a geometria variabile e flessibile che sa creare un solido connubio tra una politica di rispetto ambientale e un progresso imprenditoriale equilibrato e sostenibile.</p> <p>Strategie pianificate, professionalità e competenza aziendale, tecnologie all'avanguardia ed investimenti costanti finalizzati a migliorare o creare le infrastrutture locali a servizio dei cittadini sono, in sintesi, le attività che quotidianamente Bim Gestione Servizi Pubblici restituisce ai propri clienti quale garanzia di buon servizio.</p> <p>Bim Gestione Servizi Pubblici spa gestisce anche il servizio Gpl nei comuni di Ponte nelle Alpi (Quantin), Comelico Superiore (Padola), Sappada, Santo Stefano di Cadore (Costalissoio), Zoldo Alto (Pecol) e Forno di Zoldo.</p>			
<p>BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA</p>	<p>BIM Belluno Infrastrutture spa è una società partecipata al 100% dai Comuni bellunesi. Soci, infatti, sono 65 Comuni bellunesi sui 67 dell'intera provincia di Belluno (esclusi Arsìe e Lamon).</p> <p>Nata il 16 dicembre 2002 dalla trasformazione e scissione dell'allora Consorzio Azienda BIM Piave di Belluno, dal 1° gennaio 2003 opera in provincia di Belluno per garantire lo sviluppo della metanizzazione, progettando e realizzando infrastrutture (reti ed impianti) per garantire il vettoriamento del gas naturale riducendo al minimo l'impatto ambientale.</p>	<p>380.992,00</p>	<p>7</p>	<p>1,4925%</p>

	<p>Dal 1 gennaio 2014, inoltre, Bim Belluno Infrastrutture spa è anche società di distribuzione del gas naturale per i Comuni appartenenti al Bacino Imbrifero Montano del Piave: il 19 dicembre 2013, infatti, Bim Gestione Servizi Pubblici spa, gestore del servizio idrico integrato, ha conferito alla consorella Bim Belluno Infrastrutture spa i rami d'azienda Distribuzione Gas Naturale ed Idroelettrico.</p> <p>Dal 1 luglio 2015, inoltre, gestisce anche il servizio di teleriscaldamento.</p>			
--	---	--	--	--

TABSeS_20020

L'Amministrazione conferma le politiche generali in merito alle società partecipate

2) INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI

a) POLITICA FISCALE

L'Ente ha adeguato i propri regolamenti tributari a quanto previsto dalla normativa nazionale in merito a IMU, TASI e TARI, pur evidenziando tuttavia che le frequenti modifiche legislative mal si conciliano con una corretta pianificazione finanziaria a medio-lungo termine.

In particolare, l'Amministrazione ha provveduto ad adeguare, con il bilancio di previsione, le aliquote IMU e TASI. Ha provveduto anche a rimodulare le tariffe TARI. Per quanto concerne l'addizionale comunale all'IRPEF, l'Ente ha adottato un'aliquota unica con fascia di esenzione fino ad euro 10000,00. La situazione è rappresentata nelle tabelle sotto riportate.

Il gettito dei tributo TASI relativo alle unità immobiliari non esentate dal Legislatore nazionale, rimane sostanzialmente stabile nel triennio 2016-2018. Ricordiamo che il legislatore ha previsto l'esenzione dell'abitazione principale dal pagamento della TASI a far data dal 2016. Detto minor gettito, ammontante all'incirca ad €.120000,00 dovrebbe essere interamente compensato dallo Stato attraverso la rideterminazione della quota di FSC e della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale

Per quanto riguarda l'Imu, l'incremento del gettito relativo è legato al fatto che si è prevista - a titolo di compensazione della perdita gettito Tasi derivante dall'esenzione dell'abitazione - una diminuzione della quota di alimentazione del FSC che viene direttamente trattenuta dalla Stato sugli incassi IMU (effetto = + gettito IMU per l'Ente). Per tale tributo è, altresì, previsto nel biennio successivo, un ulteriore aumento del gettito per l'innalzamento dell'aliquota Imu sugli immobili diversi da quelli utilizzati nell'ambito di attività industriali, artigianali, commerciali e professionali e dalle aree edificabili nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente. **Ciò al fine di garantire gli equilibri di bilancio e detta previsione andrà comunque puntualmente verificata in fase di predisposizione dei bilanci 2017 e successivi.**

Il gettito TARI è speculare ai costi previsti, atteso che il medesimo deve garantire la copertura integrale della spesa sostenuta.

In merito alle entrate tributarie in esame, l'Ente registra una buona capacità di realizzazione dei relativi introiti, connessa al potenziamento dell'attività di accertamento. I residui attivi dei tributi sono in costante riduzione.

Il livello di pressione tributaria sui cittadini è in leggero incremento.

ALIQUOTE E INTROITI IMU

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 28/05/2015 l'Ente ha adottato l'Imposta Unica Comunale (IUC), determinandone le relative componenti: IMU, TASI, TARI.

Per quanto concerne l'IMU, le aliquote e le detrazioni adottate per il 2015 -confermate anche per l'anno 2016 - sono rappresentate nelle sottostante tabelle:

TIPOLOGIA	ALIQUTA
Aliquota di base	0,83%
Aliquota ridotta per le unità immobiliari utilizzate nell'ambito di attività industriali, artigianali, commerciali e professionali e per le aree edificabili	0,76%
Aliquota ridotta per l'unità immobiliare tenuta a disposizione e posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato (A.I.R.E.), a condizione che la medesima non risulti locata o data in comodato d'uso ancorché gratuito, e per le relative pertinenze nel numero massimo di una di categoria C6, di una di categoria C7 e di una di categoria C2	0,76%
Aliquota ridotta per le abitazioni date in uso gratuito ai propri familiari di 1° grado in linea retta che le utilizzino come abitazioni di residenza	0,66%
Aliquota ridotta per le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8, A/9, adibite ad abitazione principale del soggetto passivo ed alle relative pertinenze	0,40%

TIPOLOGIA	DETRAZIONE
A favore dei soggetti passivi residenti o che dimorano abitualmente nell'unità adibita ad abitazione principale (Cat. A/1, A/8, A/9)	€ 200,00
Per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari che non hanno le caratteristiche di alloggio sociale di cui al D.M. 22 aprile 2008	€ 200,00

	2016	2017	2018
ENTRATA PREVISTA	826.000	875.000	875.000

TABSeS_20030

Previsto nel biennio 2017 e 2018 un incremento dell'aliquota sugli immobili diversi da quelli utilizzati nell'ambito di attività industriali, artigianali, commerciali e professionali e dalle aree edificabili nel rispetto dei limiti imposti dalla vigente normativa

ALIQUEUTE E INTROITI TASI

Per quanto concerne la TASI, i criteri di copertura dei servizi indivisibili e le aliquote adottate sono rappresentati nelle sottostanti tabelle.

Nella prima vengono individuati i servizi indivisibili cui si intende assicurare copertura del costo mediante introito.

TIPOLOGIA SERVIZIO	COSTO COPERTURA TASI ISCRITTA IN BILANCIO 2015
Illuminazione pubblica	€ .80.000,00

Sgombero neve	€ 55.550,00
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	€ 5000,00
Manutenzione ordinaria strade	€ 111.107,00

Nella successiva vengono invece esplicitate le aliquote di imposta TASI deliberate per l'anno 2015 e -confermate anche per l'anno 2016 .

	TIPOLOGIA	ALIQUOTA
a)	Aliquota di base	0,2 per cento
b)	Aliquota per le unità immobiliari utilizzate nell'ambito di attività industriali, artigianali, commerciali e professionali	0,1 per cento
c)	Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale (di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/93 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133/1994).	0,1 per cento
d)	Aliquota per le aree edificabili	0,1 per cento
e)	Aliquota ridotta per l'unità immobiliare tenuta a disposizione e posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato (A.I.R.E.), a condizione che la medesima non risulti locata o data in comodato d'uso ancorchè gratuito, e per le relative pertinenze nel numero massimo di una di categoria C6, di una di categoria C7 e di una di categoria C2	0,1 per cento

Non è prevista nessuna detrazione di imposta TASI per l'anno 2016.

	2016	2017	2018
ENTRATA PREVISTA	238.000,00	240.000,00	240.000,00

TABSeS_20040

Dal 2016 esenzione da tassazione tasi dell'abitazione principale : minore gettito previsto circa €120000,00 **che dovrebbe essere compensato integralmente da trasferimenti dello Stato.**

TARIFFE E INTROITI TARI

Infine, per quanto concerne la TARI, **il relativo gettito è evidenziato** nella sottostante tabella:

	2016	2017	2018
ENTRATA PREVISTA	306000,00	311000,00	318000,00

TABSeS_20050

Oltre al gettito di cui sopra previsti per il triennio considerato introiti per accertamenti TARSU per complessivi €30.000,00 (€20.000,00 nel 2016, €5000,00 nel 2017 e €5000,00 nel 2018)

ALIQUOTE E INTROITI IRPEF

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 28/05/2015 l'Ente ha adottato determinato l'aliquota dell'addizionale all'IRPEF per il 2015, confermando l'aliquota già in vigore nella misura dello 0,8%, con soglia di esenzione per redditi imponibili fino a € 10.000. **Non si prevede di modificare la succitata aliquota nel triennio 2016-2018**. L'incremento del gettito **previsto nel triennio considerato** è quindi correlato al previsto miglioramento della situazione economica complessiva e, quindi, della base imponibile.

	2016	2017	2018
ENTRATA PREVISTA	180.000,00	191.000,00	193.500,00

TABSeS_20060

b) POLITICA RELATIVA ALLA SPESA CORRENTE

La spesa corrente dell'Ente ha conosciuto in questi anni l'evoluzione rappresentata nella sottostante tabella. Gli aggregati più rilevanti riguardano la spesa di personale, le forniture di servizi, gli acquisti di beni, gli interessi sul debito.

Tra le voci più significative vanno ricordate le spese per il personale, per gli interessi sui mutui e per le utenze varie (gasolio da riscaldamento, energia elettrica, telefonia) e le spese per le manutenzioni ordinarie. E' intenzione dell'Amministrazione procedere a un'analisi approfondita di queste voci, al fine di pervenire a una razionalizzazione e un contenimento. Per quanto concerne le spese energetiche, si intende procedere alla redazione di un piano di efficientamento degli immobili comunali e degli impianti della pubblica illuminazione per la riduzione dei consumi. Per quanto concerne le manutenzioni ordinarie si intende invece valutare delle modalità alternative di realizzazione degli interventi.

ANDAMENTO DELLA SPESA CORRENTE

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
SPESA CORRENTE (impegni/ stanziamenti)	1.647.751,62	1.679.727,03	1.921.706,47	1.727.759,25	1.968.618,71	1.843.473,94	1.819.734,58

TABSeS_20080

Il dato 2014 si discosta dagli altri in quanto nella spesa corrente risultano allocate le risorse che sono state riversate allo Stato a titolo di quota di solidarietà comunale di FSC ammontanti a circa 315000,00

c) POLITICA IN MATERIA DI RISORSE UMANE

Attualmente l'Ente occupa n. 15 dipendenti, a fronte di una pianta organica di 18.

In riferimento a quattro posizioni, viene adottato un tempo di lavoro part-time nella misura rispettivamente del 50%, 88,93% (n.2) e 69,45%.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

CATEGORIA	POSTI DOTAZIONALI	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
D	3	3	0
C	7	6	1
B	5	3	2
A	3	3	0
TOTALE	18	15	3

TABSeS_20090

POLITICHE ASSUNZIONALI NEL TRIENNIO

Nel triennio di programmazione 2016-2018 non si prevede di dar corso a nuove assunzioni di personale.

d) ANALISI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE E STRUTTURALI PER L'ESPLETAMENTO DEI PROGRAMMI

Gli obiettivi dell'Amministrazione, contenuti nel programma di mandato [o nelle linee programmatiche] trovano dettagliata articolazione nella Sezione operativa di questo DUP.

Più specificatamente, l'Amministrazione intende procedere a una riqualificazione della spesa, a un contenimento delle spese generali e amministrative, a favore di un incremento delle spese per l'edilizia sociale, per la manutenzione degli edifici scolastici, per il settore cultura, turismo, sport.

Le risorse destinate al mantenimento e al potenziamento dei programmi sono rappresentati nella tabella sottostante.

Il finanziamento delle relative spese avverrà attraverso un adeguamento delle entrate tributarie (come sopra definito) e tramite un adeguamento delle tariffe dei servizi erogati.

MISSIONE		PROGRAMMA		TOTALE			
				2016 CASSA	2016 CP	2017 CP	2018 CP
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	ORGANI ISTITUZIONALI	26.766,60	22.359,73	22.409,73	28.054,00
		2	SEGRETERIA GENERALE	137.131,04	137.089,40	129.724,00	129.737,00
		3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	147.904,41	118.399,88	117.452,00	111.451,00
		4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	85.024,55	39.636,00	29.165,00	28.471,00
		5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	5.749,49	0,00	0,00	0,00
		6	UFFICIO TECNICO	163.404,68	149.328,13	223.385,00	326.296,48
		7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	59.726,42	57.580,00	35.210,00	46.904,00
		8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI	18.300,00	10.500,00	10.550,00	10.750,00

		9	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00
		10	RISORSE UMANE	57.128,69	48.036,41	31.591,55	33.091,55
		11	ALTRI SERVIZI GENERALI	205.007,20	189.741,73	129.309,00	133.073,00
TOTALE				906.143,08	772.671,28	728.796,28	847.828,03
2	GIUSTIZIA	1	UFFICI GIUDIZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	74.685,61	72.857,00	72.991,00	73.095,00
		2	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
TOTALE				134.685,61	132.857,00	72.991,00	73.095,00
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	3.020,00	3.020,00	3.103,00	3.177,00
		2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	316.247,26	297.598,29	394.923,73	242.444,99
		4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00
		5	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	0,00	0,00	0,00
		6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	236.181,75	225.673,00	105.168,00	92.967,00
		7	DIRITTO ALLO STUDIO	13.190,42	8.500,00	3.800,00	3.800,00
TOTALE				568.639,43	534.791,29	506.994,73	342.388,99
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	36.172,95	35.651,00	35.763,00	35.888,00
TOTALE				36.172,95	35.651,00	35.763,00	35.888,00
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1	SPORT E TEMPO LIBERO	1.637.650,58	1.359.314,65	16.426.695,54	15.216.948,21
		2	GIOVANI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				1.637.650,58	1.359.314,65	16.426.695,54	15.216.948,21
7	TURISMO	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	15.371,16	12.516,16	8.661,00	6.686,00
TOTALE				15.371,16	12.516,16	8.661,00	6.686,00

8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	207.466,00	207.320,00	290.000,00	5.000,00
		2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1000,00
TOTALE				208.466,00	208.320,00	291.000,00	6.000,00
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1	DIFESA DEL SUOLO	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	32.254,21	21.500,00	21.570,00	13.642,00
		3	RIFIUTI	364.368,81	238.284,00	235.593,00	238.654,00
		4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	116.062,60	111.881,21	15.864,07	15.608,45
		5	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	30.505,00	24.000,00	0,00	0,00
		6	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
		7	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00
		8	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				543.190,62	395.665,21	273.027,07	267.904,45
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1	TRASPORTO FERROVIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00	0,00	0,00	0,00
		4	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00
		5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	830.678,38	774.806,81	1.033.822,04	770.898,32
TOTALE				830.678,38	774.806,81	1.033.822,04	770.898,32
11	SOCCORSO CIVILE	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	355.000,00	355.000,00	0,00	0,00
		2	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	2.033,75	0,00	0,00	0,00
TOTALE				357.033,75	355.000,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	15.154,76	14.150,00	12.300,00	12.450,00
		2	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	20.534,90	15.100,00	7.100,00	2.100,00

		3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	44.548,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00
		5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00
		6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	114.000,00	85.563,00	86.460,00	87.650,00
		8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00
		9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	153.469,52	152.876,51	6.530,24	6.149,49
TOTALE				348.707,84	308.689,51	153.390,24	149.349,49
13	TUTELA DELLA SALUTE	1	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORE AI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00
		4	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANI DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00
		5	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	0,00	0,00	0,00	0,00
		6	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
		7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	73.094,41	40.705,44	29.329,80	10.090,99
TOTALE				73.094,41	40.705,44	29.329,80	10.090,99

14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
		4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE				0,00	0,00	0,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	1.543,40	800,00	815,00	828,00
	TOTALE				1.543,40	800,00	815,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLA E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	CACCIA E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE				0,00	0,00	0,00
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1	FONTI ENERGETICHE	53.000,67	40.834,39	37.027,13	37.208,23
		TOTALE		53.000,67	40.834,39	37.027,13	37.208,23
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	1	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	1	FONDO DI RISERVA	20.000,00	6.911,04	5.538,41	5.554,04
		2	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	31.865,57	34.605,70	35.970,83
		3	ALTRI FONDI	0,00	5.495,00	3.956,00	0,00
	TOTALE				20.000,00	44.271,61	44.100,11

50	DEBITO PUBBLICO	1	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	233.053,99	227.053,99	223.959,06	214.207,42
TOTALE				233.053,99	227.053,99	223.959,06	214.207,42
60	TOTALE	1	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	572.000,00	572.000,00	524.000,00	524.000,00
				572.000,00	572.000,00	524.000,00	524.000,00
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	1	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.475.934,23	1.422.000,00	1.552.000,00	1.552.000,00
		2	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				1.475.934,23	1.422.000,00	1.552.000,00	1.552.000,00
TOTALE GENERALE				8.015.366,10	7.238.948,24	21.942.372,00	20.096.846,00

TABSeS_20110

e) GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'Amministrazione intende proseguire la politica di consolidamento e manutenzione del proprio patrimonio immobiliare e di ricognizione del patrimonio complessivo per individuare delle potenzialità di alienazione.

Del patrimonio dell'Ente fanno parte, oltre ai terreni ed alle sedi di rappresentanza e degli uffici, anche le unità immobiliari di seguito elencate:

n.3 alloggi E.R.P locati con contratti stipulati nel rispetto della normativa vigente per questa tipologia di abitazioni;

n.1 unità abitativa data in uso gratuito all'Associazione O.N.L.U.S. S.E.A.S;

n.1 edificio utilizzato come canonica;

n.1 garage dato in uso gratuito al Corpo dei Vigili del Fuoco volontari;

n.1 magazzino destinato al ricovero dei mezzi e delle attrezzature comunali.

n.1 struttura adibita a stabilimento termale attualmente sfitta

n.1 struttura sportiva (kral Ladin) attualmente locata

Possiede inoltre gli edifici destinati a scuola elementare ,media e materna.

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO

CATEGORIA PATRIMONIALE	2012	2013	2014
------------------------	------	------	------

BENI DEMANIALI	6.664.766,91	6.864.520,55	6.772.687,92
TERRENI (PATRIMONIO INDISPONIBILE)	0,00	0,00	43.469,21
TERRENI (PATRIMONIO DISPONIBILE)	67.588,87	67.588,87	27.671,87
FABBRICATI (PATRIM. INDISPONIBILE)	2.061.859,19	1.981.772,69	1.955.837,18
FABBRICATI (PATRIM. DISPONIBILE)	3.296.148,17	3.170.076,07	3.046.643,41
TOTALE	12.090.363,14	12.083.958,18	11.846.309,59

TABSeS_20120

REDDITIVITÀ DEL PATRIMONIO

ENTRATE	2012	2013	2014
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	63.133,47	41.236,86	40.459,85
ALTRI INTROITI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	63.133,47	41.236,86	40.459,85

TABSeS_20130

Di seguito si evidenzia l'elenco dei beni che l'Ente intende alienare:

Descrizione	Attuale Destinazione	Nuova Destinazione	Ubicazione	Dati identificativi	Intervento previsto
Porzione di edificio al piano sottostrada	Zona A-centro storico	Zona A-centro storico	Piazza di Candide	Fg. 64- strade	alienazione
Relitto stradale ex S.S.52	Zona compresa fra due zone T	Zona compresa fra due zone T	Passo M.Croce Comelico	Fg. 14-mapp. n.24	alienazione
Porzione di area pubblica	Zona A- Centro Storico	Zona A- Centro Storico	Via S.Anna-Padola	Fg.42 -strade	alienazione
Porzioni di area pubblica	Zona A-Centro Storico	Zona A-Centro Storico	Via IV Novembre-Padola	Fg. 42 -strade	alienazione
Porzione di area pubblica	Zona A- Centro Storico	Zona A- Centro Storico	Via Ajarnola Padola	Fg. 42 - strade	alienazione
Area comunale	Zona E1.5 – sottozona di tutela ambientale	Zona E1.5 – sottozona di tutela amb.le	Loc. Stroppillo	Fg. 61,mapp. 50	alienazione
Area comunale	Zona A-Centro Storico	Zona A-Centro Storico	Piazza Tiziano - Dosoleo	Fg. 50 - strade	alienazione

f) PARAMETRI ECONOMICI

Grado di autonomia finanziaria

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta la capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale (spese correnti). Sulla scorta del federalismo

fiscale negli ultimi anni si è assistito ad una forte contrazione dei trasferimenti statali con sempre maggior spazio all'autonomia finanziaria dei Comuni: l'ente deve reperire con mezzi propri le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività. La strategia è cercare di realizzare il massimo delle economicità ed efficienze per liberare risorse da destinare ad altri servizi.

INDICE	2012	2013	2014
$Autonomia finanziaria = \frac{Entrate tributarie + extratributarie}{Entrate correnti}$	96,769	91,791	90,667

Pressione fiscale

Questi indicatori consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'ente.

INDICE	2012	2013	2014
$Pressione entrate proprie pro - capite = \frac{Entrate tributarie + extratributarie}{N. abitanti}$	726,319	892,805	863,947

INDICE	2012	2013	2014
$Pressione tributaria pro - capite = \frac{Entrate tributarie}{N. abitanti}$	697,605	808,43	769,622

Grado di rigidità del bilancio

La conoscenza del grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie. Vi sono, infatti, delle risorse vincolate da impegni di spesa a lungo termine o già assunti in esercizi precedenti che costituiscono le cosiddette spese fisse. Queste sono: la spesa per il personale, la spesa per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui.

INDICE	2012	2013	2014
$Rigidità strutturale = \frac{Spese personale + rimborso mutui e interessi}{Entrate correnti}$	48,805%	42,981%	41,39%

Più l'indice si avvicina a 1 più diminuiscono le possibilità di manovra da parte dell'amministrazione. Va fatto notare che nell'indice non compaiono i costi di funzionamento delle strutture (consumi gasolio, energia elettrica, telefono, imposte etc.) che farebbero sicuramente alzare l'indice.

INDICE	2012	2013	2014

$Rigidità\ per\ costo\ personale = \frac{Spese\ personale}{Entrate\ correnti}$	30,02%	25,86%	26,24%
--	--------	--------	--------

INDICE	2012	2013	2014
$Rigidità\ per\ indebitamento = \frac{Rimborso\ mutui\ ed\ interessi}{Entrate\ correnti}$	21,94%	19,58%	15,28%

Grado di rigidità pro-capite

I principali fattori di rigidità a lungo termine sono le spese del personale e il livello di indebitamento. Questi fattori possono essere riportati alla dimensione del Comune per individuarne l'incidenza pro-capite.

INDICE	2012	2013	2014
$Rigidità\ strutturale\ pro - capite = \frac{Spese\ personale + rimborso\ mutui\ e\ interessi}{N.abitanti}$	433,76	441,75	418,28

INDICE	2012	2013	2014
$Rigidità\ indebitamento\ pro - capite = \frac{Rimborso\ mutui\ e\ interessi}{N.abitanti}$	194,95	201,28	154,45

INDICE	2012	2013	2014
$Rigidità\ costo\ del\ personale\ pro - capite = \frac{Spese\ personale}{N.abitanti}$	34820,04	35284,93	35729,94

Costo del personale

Il personale è sicuramente il fattore produttivo più importante all'interno dell'ente: senza questo verrebbe a mancare la possibilità di erogare servizi ossia il compito più importante del Comune. È interessante analizzare l'incidenza del costo del personale rispetto al totale delle spese del titolo I.

INDICE	2012	2013	2014
$Incidenza\ spesa\ personale\ su\ spesa\ corrente = \frac{Spesa\ personale}{Spese\ correnti}$	33,81	27,32	27,89
INDICE	2012	2013	2014
$Rigidità\ costo\ del\ personale\ pro - capite = \frac{Spesa\ personale}{N.abitanti}$	34820,04	35284,93	35729,94

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficitarietà presi in considerazione sono quelli definiti con decreto del Ministero dell'interno 18 febbraio 2013 e pubblicati in G.U. n. 55 del 6 marzo dello stesso anno.

In particolare, i parametri prendono in considerazione: 1) l'eventuale disavanzo di amministrazione; 2) i residui attivi dei titoli 1° e 3° di nuova formazione; 3) i residui attivi dei titoli 1° e 3° provenienti dalla gestione residui; 4) il volume dei residui passivi; 5) l'eventuale presenza di procedimenti di esecuzione forzata; 6) l'entità delle spese di personale rispetto alle entrate correnti; 7) l'entità di mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti; 8) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio; 9) l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate alla fine dell'anno; 10) l'eventuale esigenza di far fronte a squilibri di bilancio.

La presenza, e l'entità, di questi fattori di rischio danno un'immagine concreta e veritiera della solidità del bilancio dell'Ente. Se sono presenti più di tre fattori di rischio, l'Ente è da considerarsi "strutturalmente deficitario", o sono previsti obblighi di legge per far fronte ai potenziali squilibri di bilancio.

Nella tabella sotto rappresentata è evidenziata la situazione dell'Ente e l'evoluzione dei parametri nel corso del tempo.

Nell'esercizio 2012 sono risultati positivi due parametri:

- Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo.

Le cause sono da individuare nella deficienza di cassa correlata al ritardo nei pagamenti dei contributi assegnati per la realizzazione di opere pubbliche da parte della Regione

Nell'esercizio 2013 sono risultati positivi un parametro:

- Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

Le cause sono da individuare nella deficienza di cassa correlata al ritardo nei pagamenti dei contributi assegnati per la realizzazione di opere pubbliche da parte della Regione.

Nel complesso l'Ente evidenzia una buona posizione in riferimento agli esposti parametri di deficitarietà. Le previsioni di bilancio consentono inoltre di stimare un mantenimento dei livelli degli altri parametri.

PARAMETRO	DESCRIZIONE PARAMETRO	2012	2013	2014
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO	NO	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012. Fino al 2011: con l'esclusione dell'addizionale Irpef), superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012. Fino al 2011: con esclusione dell'addizionale Irpef);	NO	NO	NO
3	Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione residui) di cui al titolo I e al titolo III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo Sperimentale Riequilibrio) superiore al 65 per cento rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle	NO	NO	NO

	entrate dei medesimi titoli I e III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo sperimentale di riequilibrio);			
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI	SI	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	NO	NO	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	NO	NO	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel);	SI	NO	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO	NO	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO	NO	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO	NO	NO

TABSeS_20140

3) INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

4)

a) FABBISOGNO IN TERMINI DI SPESA DI INVESTIMENTO

Le politiche e gli obiettivi dell'Amministrazione in materia di opere pubbliche sono esplicitate nel programma triennale e nell'elenco annuale, adottati con deliberazione della Giunta comunale n. 107 dell'11/11/2015, riassunto ed integrato nell'anno 2017 con la presente nota di aggiornamneto del DUP nella sottostante tabella, che evidenzia anche le principali opere da realizzare.

I tempi di realizzazione delle opere sono quelli previsti dal programma triennale. I flussi di entrata e di spesa sono stati oggetto di apposita analisi e sono compatibili con il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità. Saranno comunque oggetto di un costante monitoraggio da parte dell'amministrazione.

Le spese di gestione e manutenzione delle nuove opere sono state oggetto di analisi in sede di predisposizione del bilancio di previsione e sono compatibili con il bilancio medesimo.

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2016

OPERA	IMPORTO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO
-------	---------	-------------------------

POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ COMUNALE E PERCORSI TURISTICI	420.380,50	CONTRIBUTI PUBBLICI E RISORSE PROPRIE
COMELICO - HOCHPUSTERTAL. AZIONE DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E TURISTICO (A.S.S.E.T. 1.0)	16.161.000,00	CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI
COMPLETAMENTO IMPIANTO SPORTIVO E INSERIMENTO DELLO STESSO NELLA RETE DEI COLLEGAMENTI CICLABILI ESISTENTI, IN AREE DI ELEVATO PREGIO AMBIENTALE	980.000,00	CONTRIBUTI PUBBLICI
OPERE PER LA DIFESA DAL PERICOLO VALANGHE DELLE PISTE DA SCI DENOMINATE "TRE PICCHI"	400.000,00	CONTRIBUTO PUBBLICO
IMPLEMENTAZIONE AREA TURISTICO-RICREATIVA DENOMINATA KRAL LADIN	156.929,31	CONTRIBUTI PUBBLICO E PRIVATO
INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO FONDAZIONALI E RESTAURO STRUTTURE IN C.A. DELLA SCUOLA MATERNA E MEDIA IN CANDIDE	250.000,00	CONTRIBUTO PUBBLICO E RISORSE PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE DELLE FONTANE E DEI LAVATOI, CON RELATIVE ADIACENZE, PRESENTI NEL TERRITORIO DI COMELICO SUPERIORE	110.000,00	CONTRIBUTO PUBBLICO E RISORSE PROPRIE
MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ COMUNALE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLA PEDONALE, TRA LA ZONA SPORTIVA E LA PIAZZA SAN LUCA NELLA FRAZIONE DI PADOLA	500.000,00	CONTRIBUTO PUBBLICO
SISTEMAZIONE DELLA ZONA DI INGRESSO E DELLA STRADINA DI ACCESSO AL CIMITERO DI CANDIDE	144.807,20	CONTRIBUTO PUBBLICO
TOTALE	19.123.117,01	

TABSeS_20150

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2017

OPERA	IMPORTO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO
RESTAURO DELLE FACCIATE SUD ED EST E MANTO DI COPERTURA DEL MUNICIPIO	255.000,00	CONTRIBUTO PUBBLICO
INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	496.000,00	CONTRIBUTO PUBBLICO E RISORSE PROPRIE
COMELICO - HOCHPUSTERTAL. AZIONE DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E TURISTICO (A.S.S.E.T. 1.1)	15.000.000,00	CONTRIBUTI PUBBLICO E PRIVATO
VIABILITA' COMUNALE -VIA G.PAOLO I	500.000,00	CONTRIBUTO PUBBLICO
INTERVENTI VARI DI VALORIZZAZIONE TURISTICA ESTIVA E INVERNALE	500.000,00	CONTRIBUTO PUBBLICO
TOTALE	16.751.000,00	

TABSeS_20160

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2018

Nel 2018 sono previsti gli interventi di completamento del collegamento sciistico e le opere pubbliche relative ai finanziamenti derivanti dal Fondo Comuni di Confine (fondi Brancher).

b) POLITICA FINANZIARIA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

L'ente farà fronte alle proprie politiche di realizzazione delle opere pubbliche tramite gli stanziamenti di bilancio a disposizione, tramite contributi da privati e da altri Enti del settore pubblico. Prevista inoltre l'accensione di alcuni mutui

La scelta delle citate modalità di finanziamento è avvenuta tenendo conto delle effettive possibilità di ricorso all'indebitamento, alla disponibilità di entrate proprie, e ai rispettivi costi finanziari.

SINTESI MODALITÀ FINANZIAMENTO PIANO DELLE OPERE

	2016	2017	2018
CONTRIBUTI DA PRIVATI IN CONTO CAPITALE	6.176.804,47	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	187.321,33	114.596,00	0,00
ALTRO	12.758.991,21	16.636.404,00	0,00
TOTALE	19.123.117,01	16.751.000,00	0,00

TABSeS_20180

c) POLITICA DI INDEBITAMENTO

Come sopra rappresentato, l'Ente si trova in una contingente situazione di elevato indebitamento, a seguito delle politiche intraprese negli anni precedenti. Ciò riduce notevolmente la propria capacità di finanziare nuove opere con il ricorso all'accensione di nuovi mutui. Tuttavia, la situazione andrà migliorando nel corso del prossimo biennio, in considerazione del progressivo estinguersi dei mutui in essere.

Per quanto concerne il vincolo degli interessi da indebitamento e la sua evoluzione nel corso del tempo, l'Ente rientra nei parametri di legge come dimostra la tabella sotto indicata.

I nuovi mutui per il finanziamento delle nuove opere verranno acceso con la Cassa depositi e prestiti, i cui tassi passivi sono inferiori a quelli ottenibili dagli istituti di crediti privati operanti sul mercato.

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO

	2012	2013	2014
Indebitamento al 1/01	2.779.057,47	3.134.012,82	2.787.473,56
Accensione nuovi mutui	703.000,00	0,00	0,00
Estinzione mutui	348.044,65	346.539,26	261.851,16
Indebitamento al 31/12	3.134.012,82	2.787.473,56	2.525.622,40

TABSeS_20190

VINCOLO DEGLI INTERESSI

	2015	2016	2017	2018
Totale interessi su indebitamento (A)	91.012,11	88.162,00	90.682,55	86.997,16
Entrate correnti del secondo esercizio precedente (B)	2.018.985,34	2.288.145,30	2.120.082,34	2.130.444,00
Tasso di incidenza % di (A)/(B)	4,51%	3,85%	4,28%	4,08%
Tasso massimo per legge	10%	10%	10%	10%

TABSeS_20200

d) RIFLESSI SULLA SPESA CORRENTE DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DI OPERE

La realizzazione delle nuove opere previste nel piano triennale determinerà il sorgere di alcune spese correnti che sono già state sopra evidenziate e la cui quantificazione e previsione è contenuta nel bilancio di previsione.

In particolare, l'analisi e la determinazione delle nuove spese di gestione e manutenzione è stata effettuata tenendo conto della relativa spesa di opere analoghe.

In considerazione di quanto sopra, le nuove opere da realizzare e le spese connesse sono compatibili con la capacità di bilancio e con il mantenimento degli equilibri.

e) PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE

OPERA	IMPORTO	ANNO DI COMPLETAMENTO PRESUNTO
RIQUALIFICAZIONE DELLE FONTANE E DEI LAVatoi, CON RELATIVE ADIACENZE, PRESENTI NEL TERRITORIO DI COMELICO SUPERIORE	110.000,00	2016
IMPLEMENTAZIONE AREA TURISTICO-RICREATIVA DENOMINATA KRAL LADIN	156.929,31	2016
OPERE PER LA DIFESA DAL PERICOLO VALANGHE DELLE PISTE DA SCI DENOMINATE "TRE PICCHI"	400.000,00	2016
COMPLETAMENTO IMPIANTO SPORTIVO E INSERIMENTO DELLO STESSO NELLA RETE DEI COLLEGAMENTI CICLABILI ESISTENTI, IN AREE DI ELEVATO PREGIO AMBIENTALE	980.000,00	2017
PROGETTO SICUREZZA	500.000,00	2016
POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ COMUNALE E PERCORSI TURISTICI	420.380,50	2016
COMELICO - HOCHPUSTERTAL. AZIONE DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E TURISTICO (A.S.S.E.T. 1.0)	16.161.000,00	2018

TABSeS_20210

Si passa ora a relazionare sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti

SISTEMAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN VIA G. PAOLO I (contributo ottenuto per un importo pari ad € 153.230,00 su un importo totale di progetto di € 250.000,00 circa): a seguito dell'approvazione del Bilancio 2016-2018 verrà affidato l'incarico di progettazione.

MITIGAZIONE DEL RISCHIO VALANGHIVO PER LA PISTA DA SCI "TRE PICCHI": (contributo ottenuto per un importo di € 400.000,00); ottenuto l'ultimo parere vincolante della Regione Veneto (svincolo usi civici su terreni di proprietà del Comune di Calalzo) e approvato il progetto esecutivo dell'intervento;

MIGLIORAMENTO OFFERTA TURISTICA KRAL LADIN: i lavori per l'esecuzione delle opere civili sono iniziati nel 2° scorcio dell'anno 2015. Detti lavori verranno completati con le opere di finitura e con l'installazione di tutte le attrezzature entro l'estate 2016.

FONDO BRANCHER: nel 2013, a valere sul bando 2012, al Comune sono stati assegnati due contributi, uno di € 10.000.000,00 ed uno di € 800.000,00, per la realizzazione dei seguenti progetti: il collegamento tra le aree sciabili Comelico-Hochpustertal/A.S.S.E.T. 1.0 (spesa prevista € 16.161.000,00) ed il completamento dell'impianto sportivo e l'inserimento dello stesso nell'ambito dei collegamenti ciclabili esistenti, presentato quale capofila, nell'interesse del contiguo comune di San Nicolò di Comelico (spesa prevista € 980.000,00 con compartecipazione del Comune di San Nicolò per € 180.000,00). Sono state sottoscritte (maggio 2014) con l'O.D.I. le relative convenzioni che disciplinano le procedure e la gestione.

Nel corso dell'anno 2015 è stato approvato uno dei progetti esecutivi relativi al finanziamento da 980.000,00 € (ponte a Sega Digon), con l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata; il Tecnico incaricato anche della redazione del secondo progetto (lotto funzionale relativo al completamento della struttura coperta sportiva a "Lacuna") ha consegnato la fase definitiva del progetto, che dovrà ottenere tutte le autorizzazioni necessarie.

Per il progetto relativo al collegamento tra le aree sciabili è in corso la definizione/approvazione della variante urbanistica (comprensiva di VAS e V.INC.A.) e successivamente verrà predisposto l'adeguamento del progetto preliminare per l'emanazione del bando per la realizzazione dei lavori. In data 24/03/2016 è stata concessa la richiesta proroga di un anno per l'affidamento dei lavori.

FONDO COMUNI DI CONFINE: la nuova modalità di gestione (Intesa firmata il 19/09/2014) del Fondo indicato nell'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge n. 191 del 23 dicembre 2009, prevede che le risorse annuali (80.000.000,00 €) siano destinate in parte a finanziare o cofinanziare interventi presentati dai Comuni confinanti, sulla base di bando, fino ad un importo massimo annuo di 500.000,0 €/ciascuno, ed in parte a finanziare o cofinanziare interventi, sempre riferiti ai territori dei comuni di confine e/o contigui, ma di valenza strategica e/o sovraregionale.

Il Comune di Comelico Superiore, come noto, a valere sul primo bando 2015 relativo ai progetti a favore dei Comuni, ha optato per la presentazione di due progetti con importo di finanziamento fino a euro 500.000,00 ciascuno (1- collegamento pedonale tra la Piazza San Luca di Padola e il Ponte Padola e sistemazione del tratto di Via Valgrande, all'interno dell'abitato, 2- progetto "sicurezza territorilale"), entrambi finanziati al 100%. Sono state attivate per entrambi le procedure di gara, di redazione dei progetti e delle varianti urbanistiche. In relazione al progetto sicurezza sono già stati ordinati beni ed attrezzature per circa € 227.000,00 nel mese di dicembre 2015. In data 17/03/2016 è stata nel frattempo approvata la perizia di variante, con la previsione, sostanzialmente, dell'acquisto di un nuovo mezzo scuolabus, rideterminando alcune delle altre voci previste nel progetto iniziale.

In data 22/03/2016 è stato approvato dal Comitato paritetico il nuovo avviso per la presentazione dei progetti (progetti comunali da 500.000,00 €) per le annualità 2015-2016-2017. Gli atti relativi sono pubblicati e reperibili nel nuovo sito del Fondo all'indirizzo www.fondocomuniconfinanti.it. Nel mese di aprile 2016 l'amministrazione comunale valuterà quali progetti presentare.

Per quanto riguarda invece la rimanente parte del Fondo (56 milioni di euro annui) sono ancora in fase di perfezionamento le sue modalità di assegnazione.

PROGETTI FINANZIATI COL FONDO 'LETTA', con quota parte a carico del Comune, si riassume il loro grado di attuazione nel seguente prospetto:

Progetto	Stato di attuazione
1^ stralcio -Costone roccioso Gera -Sopalù	Ultimato
3 stralcio - Percorso pedonale via risorgimento	Inizio lavori previsto nel 2^ semestre 2016, quasi completata procedura espropriativa
4^ stralcio - Completamento Strada Via Calvi e Milano	Ricorso al Tar vinto da terzi; nuova progettazione per collegamento ciclo pedonale, avviato procedimento espropriativo e di variante urbanistica
5^ stralcio- Passerella loc. Entraghe	Ultimato
6^ stralcio Strada del Cianei	Inizio lavori previsto nel 2^ semestre 2016, con revisione progetto senza interessamento fondi privati
7^ - stralcio- sistemazioni asfaltate strade comunali	Ultimato stralcio previsto con il primo progetto; verrà rifinanziato con fondi derivanti dalle economie degli stralci 2,4 e 6 e con i fondi inizialmente destinati al finanziamento dei lavori di sistemazione strada Sopalù - Padola - intervento stralciato

E' stata rilasciata l'attesa autorizzazione del Dipartimento Affari Regionali di Roma per le modifiche così come sopra descritte.

RIQUALIFICAZIONE FONTANE FRAZIONALI, LAVATOI E RELATIVE ADICENZE: Il Comune ha ottenuto un finanziamento complessivo di € 103.000,00 circa a valere sul Fondo regionale per la riqualificazione ed il risanamento del paesaggio veneto (DGRV n. 1924/2014); sono state espletate le procedure autorizzative e si conta di appaltare i lavori in modo da eseguirli entro l'anno 2016, con la fattiva partecipazione della quattro Regole di Comelico Superiore.

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE/IMPLEMENTAZIONE DELL'AREA IMPIANTI DI RISALITA E VIE FERRATE-SENTIERISTICA: il Comune sta progettando una serie di interventi finalizzati alla migliore fruizione estiva delle aree della catena del Popera (ciclo-pedonali, sentieri e ferrate).

PROGETTO SULLA PRIMA GUERRA MONDIALE "IN RETE OLTRE LA GUERRA: a seguito di un avviso pubblico ministeriale per la selezione di iniziative culturali commemorative della Prima Guerra Mondiale (30 dicembre 2014) il Comune, in collaborazione con gli altri Comuni dell'Unione Montana e con l'Università IUAV di Venezia ha inoltrato domanda di finanziamento per un progetto da 63.000,00 € circa, con cofinanziamento da parte degli Enti richiedenti di circa €11.000,00 €. A seguito di una verifica amministrativa ministeriale, che in un primo tempo sembrava aver non ammesso il progetto alla fase successiva, con successiva nota ci è stata confermata invece la sua piena ammissibilità, anche se il progetto non è stato finanziato (graduatorie pubblicate il 18/11/2015 sul sito ministeriale).

PSR 2014-2020: siamo in attesa di conoscere nel dettaglio le misure e le modalità del nuovo Piano.

PSL 2014-2020: come previsto dalle linee guida del GAL abbiamo presentato, sia attraverso l'Unione Montana che in forma singola, alcune manifestazioni d'interesse, aderendo ai Progetti Chiave di cui alla Proposta di Strategia redatta dal GAL Alto Bellunese (di cui al Bando pubblico indetto con DGR n.1214 del 15 settembre 2015, Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER, pubblicata nel BUR Veneto n. 91 del 25 settembre 2015) approvata dall'associazione "Gruppo di azione ALTO BELLUNESE" con delibere n. 30 dell'11.12.15 dell'Ufficio di Presidenza e n. 2 del 21.12.2015 dell'Assemblea dei Soci. In particolare, in forma singola, abbiamo presentato un progetto turistico-sportivo di crescita dell'area impianti di risalita di Padola, con proposta-progetto denominata *Popera Bike&Fun Park* (con possibilità di coinvolgimento dei Comuni di Danta di Cadore e San Nicolò di Comelico), composta da tre blocchi funzionali (FREERIDE PARK, BIKE PARK e FUN PARK) per un importo complessivo di progetto di € 150.000,0 circa, ed un'ulteriore proposta-progetto denominata *Presentazione del territorio comunale con quattro importanti portali a tema* (Passo Sant' Antonio, Passo Monte Croce Comelico e Sega Digon, passando per il P.te del Pissandolo, costo complessivo della proposta-progetto pari a circa 70.000,0 €).

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MEDIA E MATERNA DI CANDIDE: il Comune è stato inserito nel Piano triennale (annualità 2016) del Fabbisogno 2015-2017 (Interventi straordinari per l'edilizia scolastica, L. 08.11.2013 n. 128, art. 10 e D. Interm. 23.01.2015). L'importo di progetto è pari a 300.000,00 €. Stiamo verificando le modalità e le conferme sia da parte del Ministero che della Regione Veneto circa l'utilizzo delle risorse.

TERME DI VALGRANDE: la concessione mineraria, come noto, è stata revocata dalla Regione alla Società 'Terme delle Dolomiti' e durante l'anno 2014 sono state espletate le procedure relative all'ottenimento della somministrazione. Nell'anno 2015 la somministrazione è stata concessa (DGR n. 208 del 24/02/2015). Durante l'anno 2014 è stato anche richiesto ed ottenuto un nuovo contributo per le spese di gestione dello stabilimento (spese da rendicontare entro giugno 2016). Durante il mese di novembre dell'anno 2015 il Comune ha partecipato al bando pubblico per l'ottenimento della concessione per 21 anni ed ora è in attesa dell'esito della domanda presentata.

DERIVAZIONE IDROELETTRICA 'PADOLA ALTO': Il Comune ha visto prevalere le proprie ragioni sul ricorso avanti al Tribunale Superiore delle Acque a Roma promosso da 'Dolomiti Derivazioni srl'. Successivamente la Ditta stessa ha promosso due ulteriori ricorsi (uno ancora avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche a Roma e l'altro avanti alla Corte Suprema di Cassazione), ai quali la Giunta comunale (deliberazioni n. 21 e n. 24 del marzo 2015) ha autorizzato il Sindaco a resistere in giudizio. In data 11/03/2016 è stata presentata in Regione la prevista richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura VIA. E' stata nel frattempo risolta la problematica legata al tracciato inizialmente previsto per la connessione alla linea di BT ENEL (cabina di scambio ora prevista in zona Terme), con revisione ultimata del progetto definitivo da parte di BIM Infrastrutture. La Regola di Padola ha trasmesso al Comune la deliberazione assembleare di autorizzazione all'occupazione dei propri terreni (indicando anche il canone base annuo di riferimento), mentre la Regola di Candide ci ha trasmesso la proposta per la compensazione e lo svincolo dei propri terreni. Per questa nuova derivazione d'acqua dal torrente Padola il Comune sta nel frattempo versando alla Provincia circa € 23.000,00/anno.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE: il PATI è stato adottato con Deliberazione consiliare n. 6 del 09/04/2014 e pubblicato all'Albo pretorio per la presentazione delle osservazioni. In data 27/06/2014 sono stati promossi dall'Amministrazione comunale due incontri, uno con i Tecnici operanti sul territorio ed uno con la cittadinanza, al fine di meglio esporre alcuni aspetti del nuovo strumento urbanistico e consentire così a chiunque di predisporre le proprie osservazioni secondo modalità concertate. Sono inoltre state richieste alcune integrazioni dagli Uffici regionali competenti riguardanti sia la VAS che la V.INC.A.. A giugno 2015 è stata trasmessa documentazione integrativa alla Provincia, come da sua richiesta. Sono in fase di analisi definitiva tutte le osservazioni pervenute e sono in fase di

concertazione con la Provincia le modalità per la riadozione parziale del PATI al fine di risolvere alcuni aspetti non affrontabili con la semplice controdeduzione alle osservazioni stesse.

f) COMPATIBILITÀ DEL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI CON PAREGGIO DI BILANCIO

A far data dall'anno 2016 il patto di stabilità non troverà più applicazione. Sarà però necessario garantire il pareggio di bilancio.

La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni alle Province e Città metropolitane alle Regioni. Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche paria zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Tale saldo potrà essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione. Solo per il 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento. Infine, non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. In caso di inadempimento alle regole sul pareggio di bilancio l'ente:

- non potrà impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dell'anno precedente;
- dovrà ridurre del 30% i compensi degli amministratori prendendo a riferimento gli importi per indennità di funzione e gettoni di presenza al 30 giugno 2014;
- scatterà il blocco totale delle assunzioni del personale.

5) EQUILIBRI DI BILANCIO

Le principali criticità nel mantenimento degli equilibri nel corso della gestione sono legate alla capacità dell'Ente di realizzare le entrate iscritte in bilancio. Perciò, a tale fine, verrà operato un monitoraggio costante delle principali entrate.

Alla luce delle previsioni attuali, l'Ente può prevedere un mantenimento degli equilibri generali del bilancio nel corso del tempo.

a) EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo cassa a inizio esercizio		827.866,95		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	63.733,70	0,00	0,00
AA) recupero disavanzo amministrazione esercizio precedente (disavanzo tecnico di amministrazione) ***	(-)	0,00	0,00	0,00
B) entrate correnti	(+)	2.130.444,00	2.062.477,00	2.033.942,00
C) contributi agli investimenti	(+)			
D) spese correnti	(-)	1.968.618,71	1.843.473,94	1.819.734,58
E) altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) quote di capitale ammortamento mutui e prestiti	(-)	227.053,99	223.959,06	214.207,42
G) SOMMA FINALE		-1.495,00	-3.956,00	0,00
H) utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)			
I) entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(+)	1.495,00	3.956,00	0,00
L) entrate di parte corrente destinate a spese d'investimento	(-)	0,00	0,00	0,00
M) entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

TABSeS_20260

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
P) utilizzo avanzo di amministrazione spese di investimento	(+)			
Q) fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	541.803,12		
R) entrate in conto capitale	(+)	2.508.967,52	17.802.895,00	15.986.904,00
C) contributi agli investimenti	(-)			
I) entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)	1.495,00	3.956,00	0,00
S1) riscossione crediti a breve termine	(-)			
S2) riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)			
T) altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	170.245,23	114.596,00	0,00
L) entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(+)			
M) entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti	(-)			
U) spese in conto capitale	(-)	2.879.030,41	17.684.343,00	15.986.904,00
V) spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)			
E) trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

TABSeS_20270

EQUILIBRIO FINALE

		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
S1) riscossione crediti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	170.245,23	114.596,00	0,00
X1) concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	170.245,23	114.596,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00

TABSeS_20280

b) EQUILIBRI IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

		COMPETENZA 2016	CASSA 2016
Fondo cassa a inizio esercizio		827.866,95	827.866,95
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	63.733,70	
AA) recupero disavanzo amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	
B) entrate correnti	(+)	2.130.444,00	2.565.330,52
C) contributi agli investimenti	(+)		
D) spese correnti	(-)	1.968.618,71	2.317.284,63
E) altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) quote di capitale ammortamento mutui e prestiti	(-)	227.053,99	233.053,99
G) SOMMA FINALE		-1.495,00	842.858,85
H) utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00
I) entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(+)	1.495,00	0,00
L) entrate di parte corrente destinate a spese	(-)	0,00	0,00

d'investimento			
M) entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	842.858,85

TABSeS_20290

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

		COMPETENZA 2016	CASSA 2016
P) utilizzo avanzo di amministrazione spese di investimento	(+)		
Q) fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	541.803,12	
R) entrate in conto capitale	(+)	2.508.967,52	3.190.351,69
C) contributi agli investimenti	(-)		
I) entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)	1.495,00	
S1) riscossione crediti a breve termine	(-)		
S2) riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)		
T) altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	170.245,23	201.631,09
L) entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(+)		
M) entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti	(-)		
U) spese in conto capitale	(-)	2.879.030,41	3.246.848,02
V) spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)		
E) trasferimenti in conto capitale	(+)		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	-258.127,42

TABSeS_20300

EQUILIBRIO FINALE

		COMPETENZA 2016	CASSA 2016
S1) riscossione crediti a breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	170.245,23	201.631,09
X1) concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	170.245,23	170.245,23
EQUILIBRIO FINALE		0,00	616.117,29

TABSeS_20310

SEZIONE STRATEGICA – PARTE TERZA

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

Di seguito vengono articolati ed esplicitati gli Obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione.

Ob.1) Promozione dello sviluppo economico del territorio mediante il potenziamento dell'attrattività turistico-culturale

COLLEGAMENTO SCIISTICO CON ALTA PUSTERIA

Il collegamento del comprensorio sciistico dell'Alto Comelico con quello dell'Alta Pusteria, da portare avanti in stretta collaborazione con la Società Sextner Dolomiten, viene ritenuto dall'Amministrazione di importanza strategica per favorire la crescita dell'intero territorio comunale, con particolare riguardo alla creazione di un tessuto di accoglienza ed ospitalità in grado di intercettare quel flusso turistico capace di rivitalizzare l'economia del Territorio.

Per perseguire l'obiettivo di cui trattasi, sono in fase di rivisitazione alcune scelte progettuali legate in particolare ai parcheggi e alla viabilità di accesso, al fine di creare le infrastrutture necessarie per la corretta gestione dei flussi veicolari verso le piste, cercando di pensare le medesime nell'ottica di un loro utilizzo durante tutto l'arco dell'anno. Dette scelte saranno il più possibile portate, in via preventiva, all'attenzione della popolazione, al fine di informare tutti gli interessati sugli sviluppi dei progetti, cogliendo e valutando gli eventuali suggerimenti e indicazioni.

Uno dei più importanti compiti del Comune è quello di condividere fino in fondo le scelte progettuali con le Regole interessate dai lavori ed addivenire alla definizione delle giuste compensazioni in modo equo e trasparente.

TERME DI VALGRANDE

La necessità è quella di ripartire mediante una seria ed organizzata programmazione di rilancio. Sono in corso mirate ricerche di investitori operanti nel settore termale interessati a proporre un vero progetto di sviluppo a lungo termine. Il tutto andrà pianificato in stretta relazione con i progetti del collegamento sciistico con l'Alto Adige, in modo da favorire il più possibile la crescita del territorio, diversificando le iniziative e facendole interagire in maniera virtuosa.

DECORO PAESI

Strettamente correlate allo sviluppo del collegamento sciistico si ritengono indispensabili la crescita ed il miglioramento del tessuto urbano di tutti i Paesi del Comune. Attualmente il territorio comunale è caratterizzato da moltissime abitazioni in disuso e che pertanto non riescono a portare alcun reddito alle famiglie. Va favorito il miglioramento, mediante interventi di ristrutturazione, degli edifici, pubblici e privati, con l'obiettivo di rendere accoglienti e funzionali i nostri Paesi e creare così le condizioni affinché noi residenti e gli ospiti del nostro territorio possano dirsi pienamente soddisfatti della propria scelta di vivere in Comelico, seppure per qualche giorno o settimana all'anno.

Le azioni concrete dovranno partire dal "buon esempio" dato dal Comune, in collaborazione con le Regole, con iniziative a lungo respiro e programmate di anno in anno (cartellonistica, barriere di protezione, ringhiere, recinzioni,

illuminazione pubblica, fontane, cimiteri, ecc.). La manutenzione degli spazi pubblici, dentro e fuori i Paesi, va effettuata con costanza e con una continua ricerca del miglioramento.

Deve essere incentivato lo sfalcio e la raccolta del fieno anche negli ambiti urbani e sub-urbani incolti.

PROMOZIONE TURISTICA

L'amministrazione ritiene la promozione turistica del nostro territorio fondamentale per la buona riuscita di ogni iniziativa e per valorizzare al meglio gli investimenti, sia pubblici che privati.

E' inn fase di individuazione il soggetto (o i soggetti) che, in collaborazione con l'Ente pubblico, dovrà assumersi questo compito, sempre nel rispetto dei ruoli. Si deve operare per valorizzare il rapporto con il Consorzio Turistico Val Comelico Dolomiti e con tutte quelle associazioni che operano sul territorio in modo da "fare squadra" per raggiungere obiettivi comuni, sia legati ad iniziative che a progetti.

Nell'ottica di cui sopra, si ritiene necessario ampliare e regolamentare la rete cicloturistica ed escursionistica (TREKKING, SCIALPINISMO, CAVALLO, ecc.) in sinergia con le associazioni e le attività interessante, in modo da rendere fruibili percorsi interni comunali, ma soprattutto quelli intercomunali e intervallivi con i territori contermini.

Va valutata attentamente l'opportunità di assumere delle consulenze esterne di eccellenza al fine di individuare le strategie di mercato da perseguire e volte a "guardare avanti" e non limitate esclusivamente a tentare di imitare quello che già altri hanno fatto.

Una delle sfide che l'Amministrazione vuole affrontare, credendola sicuramente vincente, è quella di proporre progetti e creare conseguentemente offerte turistiche diversificate e alternative a quelle che oggi sono già disponibili, in modo tale da essere "i primi".

Sempre in collaborazione con le realtà locali l'amministrazione cercherà di promuovere il territorio anche attraverso riconoscimenti a livello nazionale ed europeo di zona d'eccellenza e attraverso i canali mediateci, ad oggi poco sfruttati.

In data 05/08/2015, con Deliberazione n. 78, il Comune di Comelico Superiore ha aderito al Programma di marketing territoriale e valorizzazione turistica denominato "Alte Dolomiti", che coinvolge tutti e sei i Comuni dell'Unione Montana e sono ora in fase di definizione le strategie per la messa a regime del progetto, anche con i fondi GAL.

Ob.2) Migliorare il sistema relazionale con i cittadini ed i servizi al cittadino

COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON IL CITTADINO

Altro obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di migliorare ed implementare il servizio di relazione con il cittadino, aggiornandolo alle nuove tecnologie ed aprendolo alla rete tramite i moderni canali di comunicazione, quali quelli elettronici ed informatici, rendendo così il servizio più capillare ed usufruibile anche da casa, senza comunque trascurare il sistema "tradizionale" di rapportarsi con il pubblico, ovvero le comunicazioni mediante affissioni o tramite strumenti mediatici, nonché la costante presenza sul territorio degli amministratori.

L'amministrazione si prefigge di confrontarsi apertamente con la cittadinanza e gli imprenditori locali, su idee e problematiche, per raccogliere proposte, atte a migliorare il territorio, il tenore di vita e l'opera di amministrazione pubblica.

A tal fine, verranno organizzati incontri pubblici su temi specifici ed è stato attivato il nuovo "sportello al cittadino", servizio - attivo periodicamente e costantemente- presso il quale sono a disposizione dei cittadini per colloqui e delucidazioni, a turno, il sindaco, gli assessori ed i consiglieri comunali responsabili di un determinato settore amministrativo di competenza.

SERVIZI AL CITTADINO (sanità, scuola, sociale)

L'amministrazione intende promuovere costantemente iniziative atte a sensibilizzare la popolazione sulle problematiche quotidiane delle famiglie, come ad esempio la questione degli eccessi comportamentali, giovanili e non.

Si impegna all'aumento dell'efficienza degli istituti scolastici e dei servizi correlati, quali ad esempio mensa e scuolabus, promuovendo ed agevolando l'uso degli stessi. Monitorerà costantemente le condizioni strutturali degli stabili adibiti ad uso scolastico. Darà appoggio e visibilità ai servizi già disponibili per gli anziani, o ad eventuali nuovi servizi, sostenendoli concretamente, agendo in sinergia con gli altri enti locali ed con le associazioni di volontariato sociale, ed attivandosi per non far mancare l'ordinaria sussistenza ai meno agiati.

Per questi ambiti si rimanda ai contributi della Fondazione "Cariverona" già ottenuti e a quelli richiesti ultimamente sul nuovo Bando.

L'Amministrazione si prodigherà presso gli Enti competenti per ottenere la "specificità" dell'area montana (vedi adesione ANPCI e specifiche prese di posizione in tal senso), e perché non vengano meno i servizi fondamentali- uno su tutti la sanità - in un territorio già "difficile in quanto montano.

Obiettivo finale è quello di operare affinché il cittadino si senta protetto e tutelato dall'ente pubblico di riferimento.

Ob.3) Miglioramento e incremento dei percorsi ciclo-pedonali cittadini e del patrimonio stradale.

VIABILITA' E PARCHEGGI

Oltre alla viabilità legata agli impianti sciistici, l'obiettivo è quello di migliorare, incrementare e se del caso, mettere in sicurezza strade e percorsi ciclo pedonali come di seguito indicato:

- intervenire sull'arredo urbano del centro di Padola, con rifacimento dei marciapiedi lungo le vie principali e collegando il Paese con la passerella "ai Deppi" mediante un nuovo marciapiede;
- sostituire la scalinata di collegamento tra via Giovanni Paolo 1° e via Arturo Festini con una tutta nuova e decorosa e metteremo in sicurezza la strada di accesso alle scuole medie di Candide, partendo dall'innesto con la strada statale (allargamento ed illuminazione);
- intervenire , investendo del problema anche gli altri Enti interessati, sulla viabilità di accesso alla borgata di Sopalù nonché di completare la viabilità interna della frazione di Sega Digon (illuminazione pubblica, dissuasori per riduzione velocità automobili);
- mettere in sicurezza numerosi tratti di viabilità comunale in frazione di Casamazzagno allo stato ancora sprovviste di adeguate protezioni;
- risolvere in maniera efficace e condivisa il problema legato alla viabilità nell'area delle scuole elementari di Dosoledo e migliorare alcuni tratti di viabilità pedonale interna.

- verificare la possibilità di promuovere ed istituire un sistema di riparto delle spese per le manutenzioni delle viabilità silvo-pastorali pubbliche e di uso pubblico in accordo le Regole (ad esempio: strada della Val Digon, strada di Zancurto, strada della Costa e di Coltrondo/Rinfreddo).

Ob.4) Promozione e sviluppo del sistema economico locale

TUTELA DELLE ATTIVITÀ LOCALI

L'amministrazione intende operare in favore delle attività locali, la "spina dorsale" del territorio, cercando di limitare l'emorragia di forza lavoro e riservando una particolare attenzione alle aziende agricole .

Compatibilmente con mezzi e le risorse di cui potrà disporre nel corso del mandato, gli obiettivi sono quelli di investire sul territorio mediante la salvaguardia del lavoro delle imprese ivi operanti, e di sostenere le iniziative per la tutela delle ditte locali , mediante, ad esempio, degli studi di marketing e degli incontri con esperti del settore per le varie attività locali.

Ob.5) Perseguire un programma di adeguamento riqualificazione e ammodernamento degli impianti sportivi e Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli

SPORT E TEMPO LIBERO

L'amministrazione intende valorizzare la struttura sportiva del "Kraln Ladin" 'ammodernando, in modo particolare, il parco giochi. Andranno inoltre programmati, in collaborazione con l'attuale Gestione, gli interventi necessari a fare in modo che la struttura sia aperta durante il maggior numero possibile di giornate all'anno, cercando di metterla in stretta relazione con le altre attività sportive ed escursionistiche della zona.

L'amministrazione intende, altresì, migliorare i tracciati delle piste per la pratica dello sci nordico, con l'obiettivo di farle sempre più apprezzare dagli appassionati.

Il tutto verrà portato avanti nel pieno rispetto delle proprietà private e nella definizione degli aspetti legati alle servitù.

Ob.6):Sviluppo e tutela del territorio e dell'ambiente

INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI REGIMAZIONE IDAULICA

Continueranno gli interventi di tutela e messa in sicurezza del territorio. Verranno espletate le attività necessarie per reperire ulteriori fondi da destinare agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, con particolare riguardo agli abitati di Candide e Casamazzagno, puntando a risolvere le criticità ancora presenti.

Attraverso la collaborazione con i Servizi Forestali Regionali verranno progettati e realizzati gli interventi di pulizia e regimazione degli alvei dei rii secondari in cui ancora non si è intervenuto.

Ci si attiverà per la realizzazione di un intervento di arginatura del corso del torrente Padola creando così i presupposti per trasferire la pista da sci nordico e la pista ciclabile sulle aree così sistemate, spostandole il più possibile al di fuori delle proprietà private.

In conclusione gli ostacoli che un'Amministrazione locale, operante in un territorio "difficile" e fragile in quanto montano, sono molteplici per cui il cammino verso gli obiettivi prefissati potrebbe essere reso meno difficile se venissero riconosciute al territorio **AUTONOMIA E SPECIFICITA'**.

E' necessario, pertanto che le istituzioni regionali e statali vengano costantemente messe sotto pressione e sensibilizzate sulle problematiche del vivere in montagna per 365 giorni all'anno.

La sanità ed i trasporti pubblici sono solo due delle note dolenti del nostro territorio ed è necessario che il Comune si prodighi, assieme agli altri Enti locali, a mantenere sempre viva l'attenzione sulle problematiche e le istanze della popolazione e dei gruppi locali, anche con il supporto dei nostri rappresentanti provinciali in Regione.

DUP

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA

SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA

1. ANALISI DELLE RISORSE

1) ANALISI DELLE RISORSE PER TITOLI - BILANCIO DI PREVISIONE

		2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
	Fondo cassa al 01/01/2016	827.866,95			
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		63.733,70		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		541.803,12		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.857.381,26	1.649.140,00	1.674.900,00	1.649.400,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	157.632,89	140.540,00	68.100,00	69.920,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	550.316,37	340.764,00	320.477,00	314.622,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.818.475,37	2.194.352,29	17.573.703,00	15.986.904,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	201.631,09	170.245,23	114.596,00	-
TITOLO 6	Accensione Prestiti	170.245,23	144.370,00	114.596,00	-
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	572.000,00	572.000,00	524.000,00	524.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.439.505,11	1.422.000,00	1.552.000,00	1.552.000,00
TOTALE		8.595.054,27	7.238.948,34	21.942.372,00	20.096.846,00

TABSeO_1R0010

2) ANALISI DELLE RISORSE PER TITOLI - RENDICONTO DELLA GESTIONE

		2012	2013	2014
TITOLO 1	Entrate tributarie	1.605.886,60	1.835.944,72	1.742.424,31
TITOLO 2	Entrate da trasferimenti correnti	66.100,41	191.616,29	213.550,64
TITOLO 3	Entrate extratributarie	373.934,86	306.537,33	332.170,35
TITOLO 4	Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	597.472,54	235.870,53	11.304.442,26
TITOLO 5	Entrate da accensioni di prestiti	1.122.810,62	0,00	0,00
TITOLO 6	Entrate per servizi per conto di terzi	212.452,51	189.637,88	171.230,32
TOTALE		3.978.657,54	2.759.606,75	13.763.817,88

TABSeO_1R0020

3) ANALISI DELLE RISORSE PER TIPOLOGIE

TITOLO 1

	TIPOLOGIA	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
10101	Imposte, tasse e proventi assimilati	1.852.574,77	1.645.140,00	1.674.900,00	1.649.400,00
10104	Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-
10301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4000,00	4000,00	0,00	0,00
10302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia auton.	-	-	-	-
	TOTALE	1.857.381,26	1.649.140,00	1.674.900,00	1.649.400,00

TABSeO_1R0030

Nell'ambito delle entrate appartenenti alla tipologia 101 – Imposte tasse e proventi assimilati- le poste principali sono l'Imu,TASI, addiz. Comunale irpef e imposta Tari.; l' entrata iscritta nell'ambito della tipologia 103 è il FSC.

In virtù delle compensazione che dovrebbe operare lo Stato per ristorare l'Ente per il mancato gettito TASI su abitazione principale, previsto il sostanziale azzeramento delle spettanze a titolo di FSC. (voce 10301).

TITOLO 2

	TIPOLOGIA	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	157.632,89	140.540,00	68.100,00	69.920,00
20102	Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
20105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
	TOTALE	157.632,89	140.540,00	68.100,00	69.920,00

TABSeO_1R0040

Tipologia di entrata 101 : si tratta prevalentemente di trasferimenti regionali per assistenza domiciliare e per l'assistenza scolastica.

TITOLO 3

	TIPOLOGIA	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	379.961,29	254.940,00	234.653,00	228.798,00
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.112,75	4.500,00	4.500,00	4.500,00
30300	Interessi attivi	200,00	200,00	200,00	200,00
30400	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	164.042,33	81.124,00	81.124,00	81.124,00
	TOTALE	550.316,37	340.764,00	320.477,00	314.622,00

TABSeO_1R0050

Tipologia di entrata 100: fra le principali entrate vi sono diritti di segreteria, diritti per rilascio carte d'identità, proventi per servizi mensa e trasporto scolastico, sovracanonici rivieraschi, fitti attivi e canoni derivanti dall'uso concesso a terzi delle centraline idroelettriche.

TITOLO 4

	TIPOLOGIA	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
40100	Tributi in conto capitale	2.450,00	2.450,00	1.550,00	1.550,00
40200	Contributi agli investimenti	2.713.976,87	2.091.683,79	17.500.593,00	15.953.354,00
40300	Altri trasferimenti in conto capitale	17.679,86	15.849,86	-	-
40400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	41.450,00	41.450,00	39.560,00	-
40500	Altre entrate in conto capitale	42.918,64	42.918,64	32.000,00	32.000,00
	TOTALE	2.818.475,37	2.194.352,29	17.573.703,00	15.986.904,00

TABSeO_1R0060

Le principali poste dell'entrata sono quelle connesse al finanziamento dei progetti A.s.s.e.t. (potenziamento area sciistica)

TITOLO 5

	TIPOLOGIA	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
50100	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Altre entrate per riduzione				

	di attività finanziarie	201.631,09	170.245,23	114.596,00	201.631,09
	TOTALE	201.631,09	170.245,23	114.596,00	201.631,09

TABSeO_1R0070

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede una serie di scritture contabili aggiuntive correlate all'accensione dei mutui che trovano collocazione nel titolo 5 tipologia 400.

TITOLO 6

	TIPOLOGIA	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
60100	Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	170.245,23	144.370,00	114.596,00	0,00
60400	Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	170.245,23	144.370,00	114.596,00	0,00

TABSeO_1R0080

Tipologia di entrata 300: Nel 2016 prevista l'accensione di n.2 mutui per interventi riguardanti l'edilizia scolastica e interventi su strade comunali. Prevista l'accensione di ulteriori 2 mutui nel 2017 per interventi su sede municipale e impianti pubblica illuminazione.

TITOLO 7

	TIPOLOGIA	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
70100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	572.000,00	572.000,00	524.000,00	524.000,00
	TOTALE	572.000,00	572.000,00	524.000,00	524.000,00

TABSeO_1R0090

TITOLO 9

	TIPOLOGIA	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
90100	Entrate per partite di giro	1.038.352,40	1.037.000,00	1.037.000,00	1.037.000,00
90200	Entrate per conto terzi	401.152,71	385.000,00	515.000,00	515.000,00
	TOTALE	1.439.505,11	1.422.000,00	1.552.000,00	1.552.000,00

TABSeO_1R0100

SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA

2. INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

MISSIONE 1

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		BILANCIO PREVISIONE 2016
PROGRAMMA 1	ORGANI ISTITUZIONALI	22.359,73
PROGRAMMA 2	SEGRETERIA GENERALE	137.089,40
PROGRAMMA 3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	118.399,88
PROGRAMMA 4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	39.636,00
PROGRAMMA 5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	-
PROGRAMMA 6	UFFICIO TECNICO	149.328,13
PROGRAMMA 7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	57.580,00
PROGRAMMA 8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI	10.500,00
PROGRAMMA 9	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	-
PROGRAMMA 10	RISORSE UMANE	48.036,41
PROGRAMMA 11	ALTRI SERVIZI GENERALI	189.741,73
TOTALE		772.671,28

TABSeO_1P01-0000

PROGRAMMA 101

ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) sindaco; 2) consiglio e giunta; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del sindaco e al consiglio; 4) le attrezzature materiali per il sindaco, il consiglio e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del sindaco o del consiglio.

- Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.
- Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini
- Potenziamento della governance complessiva dell'ente e del territorio amministrato
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche
- Rinnovamento e costante aggiornamento del sito internet dell'ente
- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali
- Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013
- Dematerializzazione di pratiche e documenti

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	26766,60	22359,73	22409,73	28054,000
SPESE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0
MOVIMENTO FONDI	0	0	0	0
TOTALE	26766,60	22359,73	22409,73	28054,000

TABSeO_1P01-0020

PROGRAMMA 102

SEGRETERIA GENERALE

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario comunale che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione e archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo e in partenza.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni
- Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Revisione, aggiornamento, divulgazione dei regolamenti interni dell'ente
- Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa

- Predisposizione e aggiornamento del piano anticorruzione
- Predisposizione e aggiornamento del programma triennale della trasparenza
- Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni
- Messa a regime e verifica della pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"
- Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web
- Progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi
- Revisione del sistema di protocollo e di gestione documentale

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	137.131,00	137.089,40	129.724,00	129.737,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	137.131,00	137.089,40	129.724,00	129.737,00

TABSeO_1P01-0040

PROGRAMMA 103

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Miglioramento della chiarezza e della trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, in riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica
- Miglioramento del governo della spesa pubblica, con particolare attenzione alle procedure di acquisto di beni e servizi
- Semplificazione e snellimento delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della corretta amministrazione
- Favorire la conoscenza diffusa e la visione complessiva dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica, patrimoniale dell'ente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse
- Presentazione alla cittadinanza e pubblicazione del bilancio dell'ente in forme sintetiche e divulgative
- Relativamente all'allocazione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione e contenimento della spesa energetica
- Applicazione della normativa in merito alla Centrale unica di committenza
- Piena e consapevole attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile
- Verifica dei risultati dell'azione amministrativa mediante l'implementazione del bilancio sociale dell'ente
- Verifica dei risultati conseguiti dalle aziende partecipate dell'ente, ottimizzazione della loro efficienza, conseguimento di economie
- Revisione della governance delle partecipate in relazione agli indirizzi programmatici dell'amministrazione
- Monitorare costantemente i contratti di servizio in essere con le società partecipate e/o con altri organismi partecipati, ed in caso di necessità, dar corso alla loro revisione.
- Predisporre un piano di cessione delle partecipazioni non strategiche
- Pervenire alla redazione del bilancio consolidato dell'ente
- Dematerializzazione di pratiche e documenti

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	147.904,41	118.399,88	117.452,00	111.451,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	147.904,41	118.399,88	117.452,00	111.451,00

TABSeO_1P01-0060

PROGRAMMA 104

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo criteri di equità e progressività
- Agevolare gli adempimenti tributari a carico dei cittadini mediante un più efficace utilizzo del sito istituzionale dell'ente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale

- Dotare il sito internet dell'ente di puntuali informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini, e di modelli di dichiarazioni pre-compilabili
- Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente, favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati
- Bonifica della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi
- Definire un sistema sperimentale di agevolazioni tributarie a favore del lavoro, a supporto delle imprese, a tutela dell'ambiente e delle situazioni di disagio sociale
- Valutazione di un ampliamento delle casistiche di esenzione per IMU/TASI
- Riduzione della pressione tributarie sulle fasce di reddito più basse
- Revisione dei regolamenti comunali dei tributi

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	85.024,55	39636,00	29.165,00	28.471,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	85.024,55	39636,00	29.165,00	28.471,00

TABSeO_1P01-0080

PROGRAMMA 106

UFFICIO TECNICO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale e annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento a edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rafforzamento delle attività di mantenimento, presidio e incremento del patrimonio comunale
- Miglioramento e ottimizzazione nella programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti e per favorire il conseguimento degli obiettivi connessi al patto di stabilità interno

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisposizione di un programma manutentivo che prenda in considerazione tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole, le strutture museali, la biblioteca comunale, i cimiteri cittadini, le farmacie comunali
- Mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali, in riferimento alle molteplici istanze: antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, di accessibilità
- Predisposizione / completamento del programma di bonifica dall'amianto delle scuole e degli edifici comunali
- Predisposizione e adozione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato
- Predisposizione e attuazione di un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori pubblici e delle relative procedure di pagamento e incasso delle risorse

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	134.052,45	123.452,90	121.385,00	122.296,48

SPESE IN CONTO CAPITALE	3.477,00	0,00	51.000,00	204.000,00
MOVIMENTO FONDI	25.875,23	25875,23	51.000,00	0,00
TOTALE	163.404,68	149.328,13	223.385,00	326.296,48

TABSeO_1P01-0120

PROGRAMMA 107

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini
- Sviluppo delle connessioni di rete con gli altri uffici dell'ente e del comprensorio, per una migliore gestione del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Avvio/sviluppo del processo di costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE)
- Progressiva implementazione di quanto previsto da "Agenda e identità digitale", che dovrà portare, da parte dei Comuni, al "Documento digitale unificato" (in sostituzione della carta di identità elettronica)
- Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line
- (altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	59.726,42	57.580,00	35.210,00	46.904,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	59.726,42	57.580,00	35.210,00	46.904,00

TABSeO_1P01-0140

PROGRAMMA 108

STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione e analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Potenziamento dell'innovazione tecnologica e degli strumenti informatici in un'ottica di economicità, efficienza, sicurezza
- Sviluppo delle potenzialità di governance dell'ente e del territorio mediante una maggiore conoscenza del contesto nei suoi aspetti demografici, economici, sociali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Verifica dell'adeguatezza e progressivo ammodernamento degli strumenti e programmi informatici in uso ai diversi uffici dell'ente
- Potenziamento dell'interconnessione, interazione e scambio dei dati dei diversi programmi informatici in uso
- Estensione della rete wi-fi sul territorio cittadino
- Sviluppo di servizi on line a disposizione dei cittadini mediante il sito istituzionale dell'ente
- Realizzazione di una relazione annuale sull'evoluzione demografica, sociale ed economica del territorio
- Predisposizione / sviluppo del progetto "banda larga" per il territorio cittadino

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	15.800,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	2.500,00	2.500,00	2.550,00	2.550,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	18.300,00	10.500,00	10.550,00	10.750,00

TABSeO_1P01-0160

PROGRAMMA 110

RISORSE UMANE

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di una globale politica di gestione del personale che aumenti l'efficienza della macchina comunale, migliori le opportunità di realizzazione e crescita professionale dei dipendenti, accresca la soddisfazione dell'utenza esterna
- Focalizzare l'acquisizione del personale sulle figure e gli ambiti organizzativi più strategici al fine di meglio rispondere alle esigenze del territorio
- Far fronte ai vincoli normativi e finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno mediante la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Adeguamento del programma triennale dei fabbisogni del personale e dei relativi piani occupazionali annuali alle motivazioni sopra esplicitate
- Ricognizione periodica delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie, quali mobilità, riqualificazioni, etc.
- Miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale nell'ottica dell'efficienza dei processi e della soddisfazione dell'utenza
- Contrastare i comportamenti non corretti del personale
- Predisposizione di un programma di formazione del personale, volto alla sua valorizzazione e incentivazione professionale
- Revisione del sistema di valutazione del sistema premiale del personale, rafforzando il collegamento tra incentivi e miglioramento degli standard di qualità dei servizi
- Prosecuzione del programma di aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro
- Aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi (DVR)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	57.128,69	48.036,41	31.591,55	33.091,55
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	57.128,69	48.036,41	31.591,55	33.091,55

TABSeO_1P01-0200

PROGRAMMA 111

ALTRI SERVIZI GENERALI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'ente attraverso l'adeguamento di servizi generali specifici quali ad es .l'ufficio relazioni con il pubblico (URP).

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Ottimizzazione del sistema delle segnalazioni da parte dei cittadini; verifica del feed-back
- Miglioramento complessivo dello standard qualitativo delle attività di supporto

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	194.377,20	179.111,73	129.309,00	133.073,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	10.630,00	10.630,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	205.007,20	189.741,73	129.309,00	133.073,00

TABSeO_1P01-0220

MISSIONE 3

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		BILANCIO PREVISIONE 2016
PROGRAMMA 1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	72.857,00
PROGRAMMA 2	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	60.000,00
TOTALE		132.857,00

TABSeO_1P03-0000

PROGRAMMI 301-302

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA E SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale e istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Perseguire politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità.
- Fornire alla cittadinanza concrete soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio cittadino
- Necessità di dotarsi di un corpo di polizia municipale al passo con i tempi e in grado di confrontarsi con l'evoluzione e i bisogni della società in rapido mutamento

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Adeguare le attrezzature in dotazione della polizia municipale in relazione alle necessità di servizio espresse dall'amministrazione
- Aumentare il numero dei controlli effettuati sul territorio e il numero delle ore di servizio di prevenzione prestate
- Costante presidio del territorio
- Prevenzione degli atti vandalici
- Attivazione/prosecuzione del programma di corsi di educazione stradale tenuti nelle scuole Tutela del territorio e repressione dei reati di carattere ambientale
- Definizione di un programma di costante aggiornamento del personale di polizia municipale, affinché possa sempre più sviluppare un'azione di prevenzione dell'ordine pubblico, accanto alla tradizionale azione di repressione dei reati
- Implementazione di un programma di video-sorveglianza del territorio comunale, con installazione di ulteriori telecamere
- Verificare la possibilità di una maggiore efficienza ed economicità del servizio, mediante l'espletamento di un servizio associato di polizia municipale gestito con altri comuni limitrofi

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016	2016	2017	2018
--	------	------	------	------

PROGRAMMA 3.01	CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE CORRENTI	74.685,61	72.857,00	72.991,00	73.095,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	74.685,61	72.857,00	72.991,00	73.095,00

TABSeO_1P03-0020

RISORSE FINANZIARIE

PROGRAMMA 3.02	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (*)	60000,00	60000,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00

Trattasi di investimento in impianti di sorveglianza (*)

MISSIONE 4

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		BILANCIO PREVISIONE 2016
PROGRAMMA 1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	3.020,00
PROGRAMMA 2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	297.598,29
PROGRAMMA 4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00
PROGRAMMA 5	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00
PROGRAMMA 6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	225.673,00
PROGRAMMA 7	DIRITTO ALLO STUDIO	8.500,00
TOTALE		534.791,29

TABSeO_1P04-0000

PROGRAMMA 401

ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- Garantire l'implementazione di tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole per favorire il rinnovo dei sistemi educativi

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	3.020,00	3.020,00	3.103,00	3.177,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	3020,00	3020,00	3103,00	3177,00
--------	---------	---------	---------	---------

TABSeO_1P04-0020

PROGRAMMA 402

ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa, sportiva e degli interventi a sostegno delle famiglie
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- Garantire l'implementazione di tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole per favorire il rinnovo dei sistemi educativi

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	100.017,66	86.358,29	88.693,73	89.444,99
SPESE IN CONTO CAPITALE	119.459,60	114.470,00	306.230,00	153.000,00
MOVIMENTO FONDI	96.770,00	96.770,00	0,00	0,00
TOTALE	316.247,26	297.598,29	394.923,73	242.444,99

TABSeO_1P04-0040

PROGRAMMA 406

SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Mantenimento e miglioramento dei servizi di refezione e trasporto scolastico

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	116.181,75	105.673,00	105.168,00	92.967,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	236.181,75	225.673,00	105.168,00	92.967,00

TABSeO_1P04-0100

PROGRAMMA 407

DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sostegno delle attività volte a garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di specifici fondi alle scuole e agli studenti

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n. del .././..... . Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	13.190,42	8.500,00	3.800,00	3.800,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.190,42	8.500,00	3.800,00	3.800,00

TABSeO_1P04-0120

MISSIONE 5

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI		BILANCIO PREVISIONE 2016
PROGRAMMA 1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00
PROGRAMMA 2	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	35.651,00
TOTALE		35.651,00

TABSeO_1P05-0000

PROGRAMMA 502

ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliono vivere il presente e sappiano immaginare il futuro
- Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario comunale, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti
- Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario comunale, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Valorizzazione del sistema bibliotecario comunale, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini
- Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura (conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri, pubbliche letture)
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attivare e coinvolgere la partecipazione di gruppi e associazioni culturali

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	36.172,95	35.651,00	35.763,00	35.888,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	36.172,95	35.651,00	35.763,00	35.888,00

TABSeO_1P05-0040

MISSIONE 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		BILANCIO PREVISIONE 2016
PROGRAMMA 1	SPORT E TEMPO LIBERO	1.359.314,65
PROGRAMMA 2	GIOVANI	0,00
TOTALE		1.359.314,65

TABSeO_1P06-0000

PROGRAMMA 601

SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi a enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, ...).

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma Giovani della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell'attività sportiva
- Promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce di età

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Procedere a un programma di controllo e manutenzione delle strutture sportive comunali
- Predisposizione e attuazione di un programma di adeguamento riqualificazione e ammodernamento degli impianti sportivi, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico
- Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	27.157,29	22.507,29	22.732,54	22.794,21
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.610.493,29	1.336.807,36	16.403.963,00	15.194.154,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.637.650,58	1.359.314,65	16.426.695,54	15.216.948,21

TABSeO_1P06-0020

MISSIONE 7

TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

MISSIONE 7 TURISMO		BILANCIO PREVISIONE 2016
PROGRAMMA 1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	13.516,16
TOTALE		13.516,16

TABSeO_1P07-0000

PROGRAMMA 701

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Aumento dell'attrattività e appetibilità complessiva dell'offerta turistica del territorio
- Coordinamento dei diversi attori dell'offerta turistica al fine di ridefinire l'identità complessiva del comprensorio e di presentare un'immagine forte del territorio
- Promozione dell'immagine e dell'attrattività del territorio
-

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento del settore Turismo
- Collaborazione con i privati e gli altri enti del territorio per la definizione e promozione di specifici itinerari di carattere naturalistico, culturale, artistico, religioso, enogastronomico, sportivo
- Promozione del cicloturismo e della mobilità eco-compatibile
- Individuazione dei media tradizionali e informatici per un'efficace promozione dell'immagine del territorio, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse a disposizione

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	2.955,00	1.600,00	1.661,00	1.686,00

SPESE IN CONTO CAPITALE	12.416,16	11.916,16	7.000,00	5.000,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.371,16	13.516,16	8.661,00	6.686,00

TABSeO_1P07-0020

MISSIONE 8

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		BILANCIO PREVISIONE 2016
PROGRAMMA 1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	207.320,00
PROGRAMMA 2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1.000,00
TOTALE		208.320,00

TABSeO_1P08-0000

PROGRAMMA 801

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rendere coerenti le scelte del Piano di governo del territorio (PGT) con le linee programmatiche dell'amministrazione, fondate sul principio della sostenibilità ambientale e dello sviluppo
- Limitare il consumo di suolo e privilegiare la riqualificazione del suolo non urbanizzato quale bene pubblico capace di contribuire alla qualità ecologica e ambientale
- Rinnovare e riqualificare il territorio già urbanizzato in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica, sociale
- Ridefinizione delle politiche abitative al fine di favorire uno sviluppo intelligente della città di domani, agevolando al contempo le fasce più deboli della popolazione
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Ridefinizione del PGT per dare piena attuazione alle linee programmatiche dell'amministrazione
- Revisione del PGT per tener conto delle esigenze di sviluppo futuro del territorio, delle ragioni del lavoro e dello sviluppo occupazionale, della necessità di un trasporto integrato, intermodale e sostenibile
- Ampliamento della rete di piste ciclo-pedonale e promozione della mobilità sostenibile

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	207.466,00	207.320,00	290.000,00	5.000,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	207.466,00	207.320,00	290.000,00	5.000,00

TABSeO_1P08-0020

PROGRAMMA 802

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Fornire una risposta efficace alla domanda di alloggio alle fasce di popolazione più deboli, attraverso un incremento della disponibilità del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e di edilizia convenzionata
- Adeguare l'attività del settore Edilizia alle esigenze di valorizzazione delle risorse disponibili, al recupero del patrimonio edilizio, alla sua riqualificazione sotto l'aspetto ecologico e al recupero delle zone a rischio di deterioramento

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Aggiornamento del programma di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio ERP
- Revisione dei criteri, delle modalità e delle procedure per l'assegnazione e la cessione delle aree edificabili PEEP
- Realizzazione dei programmi manutentivi previsti nel programma dei lavori pubblici
- Realizzazione di nuovi edifici secondo criteri di elevati livelli di comfort e di elevata qualità energetica, acustica e sismica
- Potenziamento dell'attività di controllo territoriale sull'edilizia al fine dell'individuazione e prevenzione degli illeciti edilizi e per l'applicazione di un sistema coerente di sanzioni amministrative

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

TABSeO_1P08-0040

MISSIONE 9

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		BILANCIO PREVISIONE 2016
PROGRAMMA 1	DIFESA DEL SUOLO	0,00
PROGRAMMA 2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	21.500,00
PROGRAMMA 3	RIFIUTI	238.284,00
PROGRAMMA 4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	111.881,21
PROGRAMMA 5	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	24.000,00
PROGRAMMA 6	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00
PROGRAMMA 7	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00
PROGRAMMA 8	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,00
TOTALE		395.665,21

TABSeO_1P09-0000

PROGRAMMA 901

DIFESA DEL SUOLO

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza del territorio
- Prosecuzione del programma di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi cittadine, anche al fine di accrescerne la fruibilità

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TABSeO_1P09-0020

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per servizi vari di manutenzione ambientale fra i quali quelli di manutenzione e la tutela del verde urbano e per le spese per la gestione di sentieri alpini e ferrate la manutenzione e la tutela del verde urbano.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Attivazione/prosecuzione di un programma di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi comunali, anche al fine di accrescerne la fruibilità.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	32.254,21	21.500,00	21.570,00	13.642,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	32.254,21	21.500,00	21.570,00	13.642,00

TABSeO_1P09-0040

PROGRAMMA 903

RIFIUTI

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti, anche tramite il coinvolgimento delle scuole cittadine
- Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
--	---------------	--------------------	--------------------	--------------------

SPESE CORRENTI	360.868,81	234.784,00	235.593,00	238.654,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	364.368,81	238.284,00	235.593,00	238.654,00

TABSeO_1P09-0060

PROGRAMMA 904

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Il servizio di cui trattasi è stato esternalizzato a Bim Gestione Servizi Pubblici - società in house.

Il programma in oggetto include, pertanto, solo i canoni dovuti per le derivazione di acqua pubblica per uso potabile, la spesa per interessi sui mutui originariamente contratti per la costruzione di infrastrutture idriche e quella per il pagamento della quota annuale per il funzionamento dell'A.A.T.O.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Valorizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attivazione di un programma di monitoraggio e valutazione costante della qualità delle acque destinate al consumo umano
- Prosecuzione del programma amministrativo di monitoraggio, gestione e manutenzione dei corsi d'acqua finalizzato a evitare le esondazioni durante i periodi di maggiore intensità piovosa

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	13.041,00	11.881,21	15.864,07	15.608,45
SPESE IN CONTO CAPITALE	103.021,60	100.000,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	116.062,60	111.881,21	15.864,07	15.608,45

TABSeO_1P09-0080

PROGRAMMA 905

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo dell'acqua e dell'aria.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Valorizzazione e protezione delle biodiversità e di beni paesaggistici.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attivazione di un programma di manutenzione e recupero e valorizzazione di sentieri e ferrate a tutela e protezione delle biodiversità e di beni paesaggistici.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	30.505,00	24.000,00	0,00	
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	30.505,00	24.000,00	0,00	0,00
---------------	------------------	------------------	-------------	-------------

TABSeO_1P09-0080

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ		BILANCIO PREVISIONE 2016
PROGRAMMA 1	TRASPORTO FERROVIARIO	0,00
PROGRAMMA 2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00
PROGRAMMA 3	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00
PROGRAMMA 4	ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO	0,00
PROGRAMMA 5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	774.806,81
TOTALE		774.806,81

TABSeO_1P10-0000

PROGRAMMA 1005

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle strutture di parcheggio.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Attuare un programma finalizzato a realizzare un trasporto cittadino intermodale, sostenibile, integrato nel contesto dei trasporti regionali
- Rispondere alle esigenze dei cittadini di un servizio di trasporti efficiente, accessibile, economico, sicuro, rispettoso dell'ambiente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Miglioramento e incremento dei percorsi ciclo-pedonali cittadini, loro manutenzione e messa in sicurezza, loro promozione presso tutte le fasce sociali cittadine
- Prosecuzione del programma di manutenzione del patrimonio stradale e di rifacimento della pavimentazione
- Prosecuzione del programma di messa in sicurezza dei tratti stradali più a rischio, attraverso l'installazione di dissuasori di velocità, il rifacimento delle strisce di attraversamento, le segnalazioni luminose, gli interventi manutentivi della segnaletica stradale
- Prosecuzione del programma di eliminazione delle barriere architettoniche

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	362.637,52	349.127,12	352.626,04	353.698,32
SPESE IN CONTO CAPITALE	420.440,86	378.079,69	617.600,00	417.200,00
MOVIMENTO FONDI	47.600,00	47.600,00	63.596,00	0,00
TOTALE	830.678,38	774.806,81	1.033.822,04	770.898,32

TABSeO_1P10-0100

MISSIONE 11

SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE		BILANCIO PREVISIONE 2016
PROGRAMMA 1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	355.000,00
PROGRAMMA 2	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	0,00
TOTALE		355.000,00

TABSeO_1P11-0000

PROGRAMMA 1101

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Studio e attuazione di un sistema di protezione civile al passo con i tempi, per interventi efficaci e tempestivi, che sappia coinvolgere le associazioni di volontariato, effettuare opera di prevenzione, garantire la sicurezza dei cittadini

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Programma di aggiornamento ed esercitazione costante del personale addetto
- Programma di coinvolgimento delle associazioni appartenenti al Sistema della protezione civile comunale
- Promozione e divulgazione di una cultura diffusa della protezione civile presso tutte le fasce di popolazione, con particolare riferimento alle scuole

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	355.000,00	355.000,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	355.000,00	355.000,00	0,00	0,00

TABSeO_1P11-0020

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		BILANCIO PREVISIONE 2016
PROGRAMMA 1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	14.150,00
PROGRAMMA 2	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	15.100,00
PROGRAMMA 3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	40.000,00
PROGRAMMA 4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	-
PROGRAMMA 5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	-
PROGRAMMA 6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	1.000,00
PROGRAMMA 7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	85.563,00
PROGRAMMA 8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	-
PROGRAMMA 9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	152.876,51
TOTALE		308.689,51

TABSeO_1P12-0000

PROGRAMMA 1201

INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Implementazione dell'affido familiare nelle sue diverse forme e supporto a favore delle famiglie affidatarie
- Collaborazione con le strutture che espletano i servizi per minori di cui trattasi per conto dell'Ente (Unione Montana e ULSS n.1 di Belluno) per migliorarli, razionalizzarli ed articularli sul territorio.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	15.154,76	14.150,00	12.300,00	12.450,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.154,76	14.150,00	12.300,00	12.450,00

TABSeO_1P12-0020

PROGRAMMA 1202

INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

In collaborazione con le strutture preposte e delegate all'espletamento degli interventi di cui trattasi:

- realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale

- Mirare alla realizzazione di una comunità solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sostegno alle famiglie nell'impegno di cura e assistenza delle persone con disabilità
- Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente delle persone con disabilità nel proprio contesto ambientale e sociale
- Promozione di interventi integrati tra scuola e servizi sociali per il sostegno all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
- Promozione di interventi integrati per il sostegno all'integrazione lavorativa delle categorie deboli
- Individuazione e sviluppo di servizi e interventi innovativi a favore dei soggetti disabili con l'obiettivo di realizzare una città solidale
- (altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	20.534,90	15.100,00	7.100,00	2.100,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	20.534,90	15.100,00	7.100,00	2.100,00

TABSeO_1P12-0040

PROGRAMMA 1203

INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una comunità solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente dell'anziano nel proprio contesto ambientale e sociale

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	44.548,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	44.548,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00

TABSeO_1P12-0060

PROGRAMMA 1206

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Utilizzo del patrimonio immobiliare a supporto delle situazioni di maggior disagio

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

TABSeO_1P12-0120

PROGRAMMA 1207

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per l'espletamento da parte dell'ULSS n.1 di Belluno delle ex funzioni obbligatorie e di quelle delegate (minori art.23 DPR 616/77, gruppo appartamento per disabili, porta unica d'accesso) e la quota annuale dovuta all'Unione Montana per l'espletamento dell'assistenza domiciliare.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Implementazione, razionalizzazione e diffusione della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	114.000,66	85.563,00	86.460,00	87.650,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	114.000,66	85.563,00	86.460,00	87.650,00

TABSeO_1P12-0140

PROGRAMMA 1209

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Garantire la necessaria ricettività delle strutture cimiteriali esistenti, provvedendo in maniera periodica e programmata agli interventi di manutenzione, pulizia, mantenimento di condizioni di decoro

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Programma di interventi di manutenzione finalizzati a garantire l'efficienza e la funzionalità delle strutture cimiteriali

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	8.662,32	8.069,31	6.530,24	6.149,49
SPESE IN CONTO CAPITALE	144.807,20	144.807,20	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	153.469,52	152.876,51	6.530,24	6.149,49

TABSeO_1P12-0180

MISSIONE 13

TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE		BILANCIO PREVISIONE 2016
PROGRAMMA 1	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	0,00
PROGRAMMA 2	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORE AI LEA	0,00
PROGRAMMA 3	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	0,00
PROGRAMMA 4	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANI DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	0,00
PROGRAMMA 5	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	0,00
PROGRAMMA 6	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	0,00
PROGRAMMA 7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	40.705,44
TOTALE		40.705,44

TABSeO_1P13-0000

PROGRAMMA 1307

ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per la gestione della struttura adibita a stabilimento termale attualmente sfitta.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Contribuire all'attuazione, realizzazione e sviluppo delle politiche sanitarie regionali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Nel contesto della politica sanitaria, contribuire al finanziamento delle ulteriori spese in materia sanitaria
- Sviluppare l'attività e l'attenzione rivolte al controllo delle problematiche sanitarie legate al territorio
- Incremento dei servizi offerti nell'ambito del presidio ospedaliero presente sul territorio
- Incremento dei servizi sanitari e di emergenza nella stagione estiva in funzione dell'aumento della popolazione connesso all'afflusso turistico

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	54.163,13	40.705,44	29329,80	10.090,99
SPESE IN CONTO CAPITALE	18.931,28	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	73.094,41	40.705,44	29.329,80	10.090,99

TABSeO_1P13-0140

MISSIONE 15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		BILANCIO PREVISIONE 2016
PROGRAMMA 1	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,00
PROGRAMMA 2	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00
PROGRAMMA 3	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	800,00
TOTALE		800,00

TABSeO_1P15-0000

PROGRAMMA 1503

SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

Comprende le spese per la locazione dei locali adibiti a Centro per l'impiego.

Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Contribuire a sviluppare e attuare politiche del territorio che concorrano allo sviluppo del mercato del lavoro, alla crescita professionale dei soggetti occupati, alla formazione professionale di coloro che sono in cerca di nuova occupazione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Incentivare la diffusione della formazione a sostegno della crescita e della riqualificazione delle risorse umane occupate nelle aziende del territorio comunale, o in cerca di occupazione

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	1543,40	800,00	815,00	828,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1543,40	800,00	815,00	828,00

TABSeO_1P15-0060

MISSIONE 17

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		BILANCIO PREVISIONE 2016
PROGRAMMA 1	FONTI ENERGETICHE	40.834,39
TOTALE		40.834,39

TABSeO_1P17-0000

PROGRAMMA 1701

FONTI ENERGETICHE

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche.

Comprende le spese correlate alla gestione delle centraline idroelettriche e quelle per i canoni concessori dovuti per la derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche sul territorio relative all'impiego delle fonti energetiche anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Promuovere una politica di efficienza e di risparmio energetico, anche mediante l'utilizzo di energie rinnovabili
- Promuovere la riqualificazione energetico-ambientale degli insediamenti esistenti, al fine di limitare il depauperamento del territorio e ridurre l'impatto sull'ambiente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sostenere la riqualificazione ambientale ed energetica degli insediamenti esistenti
- Pervenire all'adozione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)
- Monitoraggio delle opportunità di reperimento di risorse finanziarie offerte dai bandi regionali, nazionali e dell'Unione europea nell'ambito delle politiche energetiche

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 07/03/2012. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 – CASSA	2015 - COMPETENZA	2016 - COMPETENZA	2017 – COMPETENZA
SPESE CORRENTI	31.834,39	31.834,39	32.027,13	32.208,23
SPESE IN CONTO CAPITALE	21.166,28	9.000,00	5000,00	5000,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	53.000,67	40.834,39	37.027,13	37.208,23

TABSeO_1P17-0020

MISSIONE 20

FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI		BILANCIO PREVISIONE 2016
PROGRAMMA 1	FONDO DI RISERVA	6911,04
PROGRAMMA 2	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	31.865,57
PROGRAMMA 3	ALTRI FONDI	5.495,00
TOTALE		44.271,61

TABSeO_1P20-0000

PROGRAMMA 2001

FONDO DI RISERVA

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisporre opportuni accantonamenti al fondo di riserva, nell'attuazione della normativa vigente

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	20.000,00	6.911,04	5.538,41	5.554,04
TOTALE	20.000,00	6.911,04	5.538,41	5.554,04

TABSeO_1P20-0010

PROGRAMMA 2002

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisporre opportuni accantonamenti al fondo svalutazione crediti, nell'attuazione della normativa vigente

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	0,00	31.865,57	34.605,70	35.970,83
TOTALE	0,00	31.865,57	34.605,70	35.970,83

TABSeO_1P20-0020

PROGRAMMA 2002

ALTRI FONDI

Accantonamenti ad altri fondi (accantonamenti per rinnovi contrattuali e decurtazione mutui)

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisporre opportuni accantonamenti nell'attuazione della normativa vigente

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	0,00	5.495,00	3.956,00	0,00
TOTALE	0,00	5.495,00	3.956,00	0,00

TABSeO_1P20-0020

MISSIONE 50

DEBITO PUBBLICO

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO		BILANCIO PREVISIONE 2016
PROGRAMMA 1	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00
PROGRAMMA 2	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	227.053,99
TOTALE		227.053,99

TABSeO_1P50-0000

PROGRAMMA 5001

QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

PROGRAMMA 5002

QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante di mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
RIMBORSO PRESTITI	233.053,99	227.053,99	223.959,06	214.207,42
TOTALE	233.053,99	227.053,99	223.959,06	214.207,42

TABSeO_1P50-0020

MISSIONE 60

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

MISSIONE 60	BILANCIO PREVISIONE 2016
--------------------	-------------------------------------

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE		
PROGRAMMA 1	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	572.000,00
TOTALE		572.000,00

TABSeO_1P60-0000

PROGRAMMA 6001

RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE	572.000,00	572.000,00	524.000,00	524.000,00
RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	572.000,00	572.000,00	524.000,00	524.000,00

TABSeO_1P60-0010

MISSIONE 99

SERVIZI PER CONTO TERZI

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

	BILANCIO PREVISIONE
--	----------------------------

MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI		2016
PROGRAMMA 1	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	1.422.000,00
PROGRAMMA 2	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN	0,00
TOTALE		1.422.000,00

TABSeO_1P99-0000

PROGRAMMA 9901

SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

RISORSE FINANZIARIE

	2016 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA	2018 COMPETENZA
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.475.934,23	1.422.000,00	1.552.000,00	1.552.000,00

TABSeO_1P99-0010

SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA

Richiamato il punto.8.2 del principio contabile applicato alla programmazione (allegato 4/1 al D.L.118/2011) in base al quale :

" 8.2. La Sezione Operativa (SeO)

*La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione **definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO** contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.*

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

(Omissis)

Parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

(omissis.....)

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

*Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere **predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.***

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011."

Si descrive di seguito la programmazione in materia di lavori pubblici, personale , patrimonio e razionalizzazione e riqualificazione della spesa

LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

La presente nota di aggiornamento del DUP modifica e sostituisce il programma triennale e l'elenco annuale, adottati con deliberazione della Giunta comunale n. 107 dell'11/11/2015 che di seguito vengono evidenziati.

ELENCO OPERE PUBBLICHE ANNO 2016

OPERA	IMPORTO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO
POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ COMUNALE E PERCORSI TURISTICI	420.380,50	CONTRIBUTI PUBBLICI E RISORSE PROPRIE
COMELICO - HOCHPUSTERTAL. AZIONE DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E TURISTICO (A.S.S.E.T. 1.0)	16.161.000,00	CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI
COMPLETAMENTO IMPIANTO SPORTIVO E INSERIMENTO DELLO STESSO NELLA RETE DEI COLLEGAMENTI CICLABILI ESISTENTI, IN AREE DI ELEVATO PREGIO AMBIENTALE	980.000,00	CONTRIBUTI PUBBLICI
OPERE PER LA DIFESA DAL PERICOLO VALANGHE DELLE PISTE DA SCI DENOMINATE "TRE PICCHI"	400.000,00	CONTRIBUTO PUBBLICO
IMPLEMENTAZIONE AREA TURISTICO-RICREATIVA DENOMINATA KRAL LADIN	156.929,31	CONTRIBUTI PUBBLICO E PRIVATO
INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO FONDAZIONALI E RESTAURO STRUTTURE IN C.A. DELLA SCUOLA MATERNA E MEDIA IN CANDIDE	250.000,00	CONTRIBUTO PUBBLICO E RISORSE PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE DELLE FONTANE E DEI LAVATOI, CON RELATIVE ADIACENZE, PRESENTI NEL TERRITORIO DI COMELICO SUPERIORE	110.000,00	CONTRIBUTO PUBBLICO E RISORSE PROPRIE
MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ COMUNALE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLA PEDONALE, TRA LA ZONA SPORTIVA E LA PIAZZA SAN LUCA NELLA FRAZIONE DI PADOLA	500.000,00	CONTRIBUTO PUBBLICO
SISTEMAZIONE DELLA ZONA DI INGRESSO E DELLA STRADINA DI ACCESSO AL CIMITERO DI CANDIDE	144.807,20	CONTRIBUTO PUBBLICO
TOTALE	19.123.117,01	

TABSeS_20150

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DEL TRIENNIO

DESCRIZIONE INTERVENTO	2016	2017	2018
POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ COMUNALE E PERCORSI TURISTICI	420.380,50	0,00	0,00
COMELICO - HOCHPUSTERTAL. AZIONE DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E TURISTICO (A.S.S.E.T. 1.0)	16.161.000,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO IMPIANTO SPORTIVO E INSERIMENTO DELLO STESSO NELLA RETE DEI COLLEGAMENTI CICLABILI ESISTENTI, IN AREE DI ELEVATO PREGIO AMBIENTALE	980.000,00	0,00	0,00
OPERE PER LA DIFESA DAL PERICOLO VALANGHE DELLE PISTE DA SCI DENOMINATE "TRE PICCHI"	400.000,00	0,00	0,00
IMPLEMENTAZIONE AREA TURISTICO-RICREATIVA DENOMINATA KRAL LADIN	156.929,31	0,00	0,00
INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO	250.000,00	0,00	0,00

FONDAZIONALI E RESTAURO STRUTTURE IN C.A. DELLA SCUOLA MATERNA E MEDIA IN CANDIDE			
RIQUALIFICAZIONE DELLE FONTANE E DEI LAVatoi, CON RELATIVE ADIACENZE, PRESENTI NEL TERRITORIO DI COMELICO SUPERIORE	110.000,00	0,00	0,00
MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ COMUNALE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLA PEDONALE, TRA LA ZONA SPORTIVA E LA PIAZZA SAN LUCA NELLA FRAZIONE DI PADOLA	500.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE DELLA ZONA DI INGRESSO E DELLA STRADINA DI ACCESSO AL CIMITERO DI CANDIDE	144.807,20	0,00	0,00
RESTAURO DELLE FACCIATE SUD ED EST E MANTO DI COPERTURA DEL MUNICIPIO	0,00	255.000,00	0,00
INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00	496.000,00	0,00
COMELICO - HOCHPUSTERTAL. AZIONE DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E TURISTICO (A.S.S.E.T. 1.1)	0,00	15.000.000,00	0,00
VIABILITA' COMUNALE -VIA G.PAOLO I	0,00	500.000,00	
INTERVENTI VARI DI VALORIZZAZIONE TURISTICA ESTIVA E INVERNALE	0,00	500.000,00	0,00
TOTALE	19.123.117,01	16.751.000,00	0,00

TABSeO_20010

I tempi di realizzazione delle opere sono quelli previsti dal programma triennale .I flussi di entrata e di spesa sono stati oggetto di apposita analisi e sono compatibili con il conseguimento degli obiettivi del pareggio di bilancio. Saranno comunque oggetto di un costante monitoraggio da parte dell'amministrazione.

g) POLITICA FINANZIARIA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

L'ente farà fronte alle proprie politiche di realizzazione delle opere pubbliche tramite gli stanziamenti di bilancio a disposizione, tramite contributi da privati e da altri Enti del settore pubblico. Prevista inoltre l'accensione di alcuni mutui

La scelta delle citate modalità di finanziamento è avvenuta tenendo conto delle effettive possibilità di ricorso all'indebitamento, alla disponibilità di entrate proprie, e ai rispettivi costi finanziari.

SINTESI MODALITÀ FINANZIAMENTO PIANO DELLE OPERE

	2016	2017	2018
CONTRIBUTI DA PRIVATI IN CONTO CAPITALE	6.176.804,47	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	187.321,33	114.596,00	0,00
ALTRO	12.758.991,21	16.636.404,00	0,00
TOTALE	19.123.117,01	16.751.000,00	0,00

LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

A) LIMITAZIONI NORMATIVE

In materia di spesa del personale gli enti locali devono rispettare i seguenti limiti e/o prescrizioni:

- articolo 1, commi da 707 a 729 , della legge di Stabilità 2016 relativi all' obbligo del rispetto del pareggio di bilancio che si applica a tutti i Comuni. Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche paria zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Tale saldo potrà essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione. Solo per il 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento. Infine, non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. In caso di inadempimento alle regole sul pareggio di bilancio l'ente:
 - a) non potrà impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dell'anno precedente;
 - b) dovrà ridurre del 30% i compensi degli amministratori prendendo a riferimento gli importi per indennità di funzione e gettoni di presenza al 30 giugno 2014;
 - c) **scatterà il blocco totale delle assunzioni del personale.**
- art. 1, commi 557, 557-ter, 557-quater, L. 296/2006: obbligo della riduzione delle spese di personale attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale mediante azioni da modulare nell'ambito dell'autonomia di ciascun ente nei seguenti tre ambiti prioritari di intervento: 1) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; 2) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; 3) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali della spesa per il lavoro flessibile. Obbligo, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, di assicurare il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio della stessa nel triennio 2011-2013. In caso di mancato rispetto di tale limite si applica il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- art.1, comma 228 della legge di stabilità 2016: per gli anni 2016-2017-2018, è possibile procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato con qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 25% della spesa dei cessati nell'anno precedente; qualora il rapporto tra la spesa del personale e la spesa corrente risulti inferiore o uguale al 25%, limitatamente all'anno 2016, la facoltà assunzionale di cui sopra sale al 100%.

Al solo fine di definire il processo di mobilità del personale negli Enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'art.1, comma 421 della Legge n.190/2014 si applicano le facoltà assunzionali stabilite dall'art. 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014): ovvero negli anni 2016 e 2017 è possibile procedere ad assunzioni nella misura dell' 80% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente; dall'anno 2018 l'elevazione di detta percentuale alla misura del 100% ; in deroga ai predetti parametri, è, tuttavia, stabilita dal comma 5-quater del medesimo art. 3, una disciplina di favore per gli enti particolarmente "virtuosi" nei quali l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25%: quest'ultimi, infatti, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente anche nell'anno 2016;
- art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010: in materia di assunzioni di personale con lavoro flessibile, gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562, art. 1, L. n. 296/2006 devono rispettare il limite delle spese sostenute per tale tipologia di lavoro nel corso del 2009.

B) INESISTENZA DI ECCEDENZE E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO PER IL TRIENNIO 2016-2018

A seguito di ricognizione delle esigenze funzionali e della situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 16 della L. 183/2011, si dato atto che presso il Comune di Comelico Superiore, **non sussistono situazioni di soprannumero o eccedenza del personale dipendente** in servizio rispetto ai fabbisogni dell'Ente .

In relazione alle capacità di bilancio attuali ed ai vincoli di finanza pubblica esistenti nel triennio succitato non viene comunque prevista alcuna assunzione come si evidenzia di seguito:

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016-2018

ANNO	CATEGORIA	PROFILO
2016		Nessuna assunzione
2017		Nessuna assunzione
2018		Nessuna assunzione

TABSeO_20060

C) DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA: RIDETERMINAZIONE

In considerazione del fatto:

- che con il concetto di "dotazione organica" si fa riferimento al numero di posti con carattere di fissità previsti nell'Ente distinte per categorie contrattuali e profili professionali;
- che l'art. 89, comma 5, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) prevede che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal medesimo testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- che l'art. 6, comma 1, del D.lgs n. 165/2001 prescrive che la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche siano determinate, previa verifica degli effettivi bisogni, in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, dello stesso TUPI e, pertanto, in funzione: di accrescere l'efficienza delle amministrazioni (lett. a); di razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica (lett.b); di realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni (lett. c);
- che con deliberazione di G.C. n. 14 del 07/03/2012 è stata approvata la dotazione organica del Comune di Comelico Superiore costituita da complessive n. 18 unità lavorative confermando il numero complessivo di unità lavorative previste in dotazione organica alla data del 22.10.2009, pari a 18 unità, nonché la vacanza di n. 3 posti di lavoro sui 18 previsti;
- che art. 6, comma 3, del D.lgs 165/2001 cit. dispone che *"per la ridefinizione .. delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale..."*;
- che, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.lgs 165/2001, le variazioni delle dotazioni organiche già determinate devono essere approvate in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e con gli strumenti di programmazione economico - finanziaria pluriennale;

- che la determinazione della dotazione organica dell'Ente costituisce requisito essenziale per l'assunzione di personale dipendente a tempo indeterminato e per la sua immissione nei ruoli della pubblica amministrazione e si correla in modo diretto alla programmazione del fabbisogno del personale orientata ad una riduzione programmata e complessiva delle spese del personale ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 91 TUEL;
- che in seguito alla verifica degli effettivi fabbisogni dell'Ente si ritiene congruo confermare il numero delle unità lavorative previste nella precedente dotazione organica del Comune di Comelico Superiore, approvata con D.G.C. n. 14/2012;

Tutto ciò premesso, il Comune di Comelico Superiore, ai sensi dell' art. 6, comma 3, del D.lgs 165/2001 conferma, per il prossimo triennio, il mantenimento della dotazione organica esistente alla data del 31/12/2015 come di seguito evidenziato: n.18 unità lavorative nonché la vacanza di n. 3 posti di lavoro sui 18 previsti.

CATEGORIA	POSTI DOTAZIONALI	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
D	3	3	0
C	7	6	1
B	5	3	2
A	3	3	0
TOTALE	18	15	3

TABSeO_20040

LA PROGRAMMAZIONE DELLE ALIENAZIONI/VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO COMUNALE NON STRUMENTALE

Atteso che l'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2008 n. 133, prevede:

-che "per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province e comuni ed altri enti locali, ciascun ente, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione" al fine della formazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione (comma 1);

-che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione, come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; che la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e dell'eventuale nota di aggiornamento - di cui il piano delle alienazioni e valorizzazioni è parte integrante - costituisce variante allo strumento urbanistico generale; che tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra ordinata di competenza delle Province e delle Regioni; che la verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di variante relativa a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente" (comma 2);

di seguito si evidenzia l'elenco relativo alla ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di dismissione o valorizzazione, costituente il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili di proprietà comunale -anno 2016- redatto dagli Uffici comunali sulla base di una indagine analitica dei fabbricati di proprietà comunale effettuata sulla base della documentazione esistente presso i propri archivi.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2016 (art. 58 del D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008)

Elenco immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di dismissione o valorizzazione:

Descrizione	Attuale Destinazione	Nuova Destinazione	Ubicazione	Dati identificativi	Intervento previsto
Porzione di edificio al piano sottostada	Zona A-centro storico	Zona A-centro storico	Piazza di Candide	Fg. 64- strade	alienazione
Relitto stradale ex S.S.52	Zona compresa fra due zone T	Zona compresa fra due zone T	Passo M.Croce Comelico	Fg. 14-mapp. n.24	alienazione

Porzione di area pubblica	Zona A- Centro Storico	Zona A- Centro Storico	Via S.Anna-Padola	Fg.42 -strade	alienazione
Porzioni di area pubblica	Zona A-Centro Storico	Zona A-Centro Storico	Via IV Novembre-Padola	Fg. 42 -strade	alienazione
Porzione di area pubblica	Zona A- Centro Storico	Zona A- Centro Storico	Via Ajarnola Padola	Fg. 42 - strade	alienazione
Area comunale	Zona E1.5 – sottozona di tutela ambientale	Zona E1.5 – sottozona di tutela amb.le	Loc. Stroppillo	Fg. 61,mapp. 50	alienazione
Area comunale	Zona A-Centro Storico	Zona A-Centro Storico	Piazza Tiziano - Dosoledo	Fg. 50 - strade	alienazione

**Piano Triennale 2016-2018 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali,
delle autovetture di servizio e dei beni immobili,
(art. 2, commi 594 e ss, Legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

Dotazioni strumentali anche informatiche dell'Ente

Area Amministrativa

- n. 4 personal computer;
- n. 4 telefoni fissi;
- n. 1 telefoni cellulari di servizio

Area Finanziaria:

- n. 6 personal computer;
- n. 5 telefoni fissi;
- n. 0 telefoni cellulari di servizio

Area Tecnica:

- n. 3 personal computer;
- n. 3 telefoni fissi;
- n. 3 telefoni cellulari di servizio.

L'Ente ha a disposizione n. 2 fotocopiatrice/scanner/stampante in rete, ulteriori n. 5 stampanti di piccole dimensioni, n.4 calcolatrici da tavolo, n.12 gruppi di continuità, n.1 modem, n.1 centrale telefonica, n.2 macchine da scrivere, n.2 rilevatori di presenze, n.1 distruggi documenti, n.1 macchina fotografica digitale, n.5 microfoni mobili per la sala consiliare, n.1 rilegatrice e n. 1 plastificatrice.

Parco mezzi

L'attuale consistenza dei mezzi comunali è la seguente:

- n. 1 autovettura, tipo FIAT Punto (utilizzata per il servizio polizia municipale);
- n. 1 autocarro, tipo Iveco -Daily (utilizzato per i servizi tecnici/lavori pubblici);
- n. 1 autocarro, tipo Ford Transit (utilizzato per il servizio protezione civile);
- n. 1 scuolabus utilizzato per il servizio di trasporto scolastico;
- n.1 pala meccanica (utilizzato per i servizi tecnici/lavori pubblici);
- n.1 escavatorino (utilizzato per i servizi tecnici/lavori pubblici);

Attualmente il parco macchine di servizio è composto da n.1 autovettura acquistata nell'agosto del 2011 e, prevalentemente utilizzata dal personale dell'ufficio di polizia municipale.

L'utilizzo dell'autovettura di servizio rappresenta la forma attualmente più economica ed efficiente nella gestione dei servizi, considerato che non esistono mezzi alternativi di trasporto pubblici nei collegamenti interni e/o con i paesi vicini. Il consumo di carburante dovrà comunque essere monitorato dagli uffici preposti.

Beni immobili

Rientrano nel patrimonio comunale i seguenti immobili:

n.3 alloggi E.R.P locati con contratti stipulati nel rispetto della normativa vigente per questa tipologia di abitazioni;

n.1 stabilimento termale;

n.1 complesso sportivo dato in locazione a società privata;

n.1 unità abitativa data in uso gratuito all'Associazione O.N.L.U.S. S.E.A.S;

n.1 garage dato in uso gratuito al Corpo dei Vigili del Fuoco volontari;

n.1 magazzino destinato al ricovero dei mezzi e delle attrezzature comunali.

Possiede inoltre gli edifici destinati a scuola elementare , media e materna ed il Municipio.

Quest' ultimo è in parte stato locato, come ufficio postale, a Poste Italiane S.p.a.

a) Utilizzo delle attrezzature informatiche: la misura di razionalizzazione, peraltro già intrapresa, è quella di favorire l'utilizzo stampanti di rete; favorire l'acquisto di computer, stampanti e fotocopiatrici di uguali caratteristiche, per quanto possibile, al fine del conseguimento di risparmi nella gamma dei ricambi e prodotti di gestione (toner, carta, ecc.). Si precisa che gli acquisti/servizi saranno effettuati tramite MEPA. Gli obiettivi da perseguire sono in via generale la riduzione delle stampe e delle fotocopie di documenti, mediante: - utilizzo del del fronte/retro, ove possibile; - il salvataggio di copie su supporto informatico; - l'invio dei documenti via mail alle altre PA, a soggetti terzi e tra gli uffici interni all'Ente; - l'utilizzo di cartelle condivise tra i PC degli uffici; - il riutilizzo di carta per fotocopie ad uso interno.

b) Utilizzo dell'autovettura di servizio: al fine di ridurre le spese inerenti i mezzi in dotazione, ed in particolare, il costo delle assicurazioni, l'ente si avvale di un broker assicurativo per le necessarie indagini di mercato al fine di ottimizzare la spesa relativa alle assicurazioni R.C. L'utilizzo dell'autovettura di servizio rappresenta comunque la forma attualmente più economica ed efficiente nella gestione dei servizi, considerato che non esistono mezzi alternativi di trasporto pubblici nei collegamenti interni e/o con i paesi vicini. Sempre nell'ottica di riduzione dei costi, ove possibile, l'Ente aderisce a convenzioni CONSIP per la fornitura di carburante.

c) Telefonia: L'Ente ha in dotazione quattro apparecchi di telefonia mobile: tre apparecchi, dotati di scheda ricaricabile, sono stati assegnati al personale operaio per esigenze di reperibilità e pronto intervento; l'altro è stato dato in uso al Sindaco; per quest'ultimo è attivo un contratto di fornitura telefonica con Tim (stipulato con condizioni consip).

In relazione alle esigenze legate all'organizzazione dell'Ente, non si ritiene possibile ridurre ulteriormente i relativi costi.

Criteri di gestione:

I telefoni cellulari assegnati al personale operaio per esigenze di reperibilità e pronto intervento potranno essere utilizzati soltanto per ragioni di servizio, solo nei casi di effettiva necessità e ponendo la massima attenzione al contenimento della spesa.

Gli uffici preposti dovranno periodicamente verificare il corretto utilizzo delle utenze relative e monitorare con regolarità la spesa sostenuta per le ricariche telefoniche effettuate.

Con riferimento alla rete fissa si provvede ad attivare politiche di contenimento della spesa mediante contratti con gestori che offrono servizi consoni alle esigenze dell'Ente ai prezzi economicamente più vantaggiosi e, per quanto concerne l'utilizzo del collegamento internet, mediante la sottoscrizione di abbonamenti *flat* (a tariffa fissa a prescindere dal traffico).

d) Beni immobili: I costi per la gestione degli immobili destinati ai servizi istituzionali risultano avere ridotti margini di riduzione, considerato che il loro utilizzo non è limitabile nel corso dell'anno; si provvede, in ogni caso, periodicamente al controllo di congruità delle spese di manutenzione (riscaldamento, luce, ..).

Per quanto attiene, invece, agli immobili destinati ad un utilizzo diverso da quello istituzionale (abitativo e non abitativo) e non ancora locati, nella prospettiva di una loro valorizzazione in termini economici, si prevede di concederli in locazione.